



COMUNE di TENNO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2025 – 2027

Sindaco
f.to Giuliano Marocchi

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to rag. Jaqueline Calacoci

Il Segretario comunale
f.to dott.ssa Sabrina Priami

PREMESSA	3
1. ANALISI DI CONTESTO: CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE	5
1.1 Popolazione	15
1.2 Territorio	18
1.3 Economia insediata	21
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2019-2025 E GLI INDIRIZZI STRATEGICI	23
2.1 LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2019-2025	23
2.2 PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE	25
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	31
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	31
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	32
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	38
3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.....	38
3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	40
3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche	42
3.4 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	44
3.4.1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	44
3.4.2 Trasferimenti correnti.....	46
3.4.3 Entrate extratributarie.	48
3.5 ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	51
3.5.1 Entrate in conto capitale.....	51
3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	52
3.6 GESTIONE DEL PATRIMONIO	54
3.7. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	55
3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	55
3.7.2 Vincoli di finanza pubblica	57
3.8. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	58
4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	60

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi di contesto: condizioni esterne ed interne

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Nonostante a livello mondiale il contesto geopolitico continui a essere caratterizzato da incertezze e instabilità, nella prima metà del 2024 l'economia globale si è mostrata resiliente. Il calo dell'inflazione che ha sostenuto i consumi privati e un'impostazione più accomodante della politica monetaria hanno fornito un contrappeso agli effetti dell'incertezza generata dalla guerra in Ucraina e dai conflitti in Medio Oriente, ma anche da fattori quali il perdurare della crisi tedesca, la variabilità del costo dell'energia, il venire meno del superbonus nel settore edilizio, ecc.. La crescita negli Stati Uniti e in altre economie avanzate si è stabilizzata. In Cina la domanda interna è stata debole a fronte di un miglioramento dell'export. L'economia mondiale mostra tuttavia segnali di rallentamento. I rischi inflattivi si sono ridotti, ma stanno scontando il lento processo di riduzione dei prezzi nel settore dei servizi e la volatilità delle quotazioni delle principali materie prime energetiche. I dati del mercato del lavoro statunitense anticipano un rallentamento dell'economia americana; in Cina, la crisi del settore immobiliare frena gli investimenti e i consumi delle famiglie ristagnano; nell'Area dell'euro, l'attività economica è ostacolata dalle difficoltà strutturali nel settore manifatturiero delle principali economie, unite al ridotto spazio per uno stimolo fiscale. Le persistenti tensioni geopolitiche e commerciali e la loro evoluzione incerta potrebbero ostacolare la ripresa degli scambi internazionali, su cui continua a pesare anche la debolezza del ciclo manifatturiero globale. Le ultime previsioni dell'OCSE stimano una crescita del PIL mondiale nel 2024 e 2025 poco sopra al 3% annuo, sostanzialmente in linea con quanto registrato lo scorso anno e decisamente sotto la media degli ultimi vent'anni.

Nell'Unione europea si assiste al raffreddamento della dinamica degli investimenti e dei consumi. La debolezza degli investimenti riflette le difficoltà nel settore manifatturiero, compreso quello automobilistico, soprattutto in Germania, e l'incertezza derivante dalle future condizioni del commercio globale. Sul lato dei consumi, emergono segnali di un deterioramento della fiducia dei consumatori e un aumento della propensione al risparmio per i prossimi mesi che suggerisce un atteggiamento prudente delle famiglie. L'inflazione ha continuato la sua discesa anche nei mesi estivi, ma l'inflazione di fondo, misurata al netto dei beni alimentari ed energetici, si è ridotta in misura minore data la dinamica dei prezzi ancora sostenuta nel comparto dei servizi. Le prospettive di crescita per l'Area euro nei prossimi anni appaiono moderate, seppure con un'elevata variabilità a livello nazionale. Nelle proiezioni di settembre dell'OCSE la crescita del PIL dell'Area si attesterebbe allo 0,7 per cento nel 2024 ed è stata rivista lievemente al ribasso per il 2025 all'1,3%.

IL CONTESTO NAZIONALE

In Italia l'attività economica continua a risentire dell'incertezza del quadro economico e politico internazionale. Secondo l'Istat nei primi due trimestri del 2024 il PIL reale italiano è aumentato rispettivamente dello 0,3% e dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. Nei prossimi trimestri la crescita del PIL si potrebbe rafforzare per effetto sia dell'espansione dei consumi, che beneficerebbero della ripresa dei redditi reali, sia della graduale accelerazione delle esportazioni, con un contributo importante dalla prevista ripresa tedesca. Si attenuerebbe invece il contributo degli investimenti privati, che risentirebbero nel breve termine di condizioni finanziarie ancora restrittive e, per la componente delle costruzioni residenziali, della riduzione degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni. È attesa la tenuta degli investimenti pubblici, che dovrebbero continuare a beneficiare delle misure previste dal PNRR. Le previsioni più recenti di crescita per il 2024 elaborate dai diversi previsori per l'economia nazionale stanno convergendo su valori tra 0,6% e 1%; l'aspettativa di crescita per il 2025 è tra 0,8% e 1,1%.

Come riportato nel Documento Programmatico di Bilancio 2025 Presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze al Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2024, la politica di bilancio statale per il 2025 è finalizzata a sostenere la crescita dell'economia nazionale e a garantire, al contempo, l'equilibrio socioeconomico e la

sostenibilità della finanza pubblica.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, al fine di proseguire nell'attuazione della riforma fiscale, si rendono strutturali l'accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni. Inoltre, si confermano gli effetti delle misure di riduzione del carico fiscale a favore dei lavoratori dipendenti. In materia di riduzione del carico fiscale sul lavoro è inoltre prevista la proroga della maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni. Prosegue in tal modo il percorso intrapreso per ridurre la pressione fiscale a carico delle famiglie con redditi medio-bassi, conferendo solidità e certezza al sostegno di lavoratori e contribuenti. La manovra rafforza altresì le iniziative in favore delle famiglie e della genitorialità, anche con misure volte a supportare gli istituti per la conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari. Nel merito, si potenziano i congedi parentali e si stanziavano risorse in favore dei nuovi nati. Si rifinanziano, inoltre, il Fondo di garanzia per la prima casa e quello per le non autosufficienze, nonché il contributo destinato all'acquisto dei beni alimentari di prima necessità (Carta "Dedicata a te"). In materia pensionistica sono prorogati, per il 2025, gli interventi di flessibilità quali Ape sociale, Opzione donna e Quota 103 e in materia di pensioni minime. Sono previste inoltre misure per favorire la permanenza al lavoro al raggiungimento dei requisiti di età per la pensione. In favore del pubblico impiego si stanziavano risorse per il finanziamento del rinnovo dei contratti per il triennio oggetto del presente documento. In materia di sicurezza si rifinanziano le missioni di pace e le operazioni Strade e Stazioni sicure. In riferimento alla gestione delle emergenze, anche legate al rischio climatico, è incrementato il FEN e istituito un Fondo per il finanziamento delle spese connesse agli interventi di ricostruzione. Sono inoltre previsti interventi di sostegno agli enti territoriali. Si sostiene la dinamica della spesa sanitaria attraverso risorse in favore del personale e un incremento del livello di finanziamento del Fondo sanitario nazionale. In materia di supporto alle imprese è rifinanziata la Nuova Sabatini, prorogato al 2025 il credito d'imposta per investimenti nella Zona economica speciale (ZES) per il Mezzogiorno e confermate alcune misure di sgravi contributivi già in vigore per incentivare l'occupazione di giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Sono inoltre previsti interventi in materia di detassazione dei premi di produttività e per il welfare aziendale. Infine, le risorse disponibili a legislazione vigente e quelle ulteriori allocate in manovra saranno funzionali a dare attuazione al programma di riforme e di investimenti che consentirà di mantenere il profilo degli investimenti pubblici finanziati con risorse nazionali a un livello medio almeno pari a quello registrato durante il periodo di vigenza del PNRR.

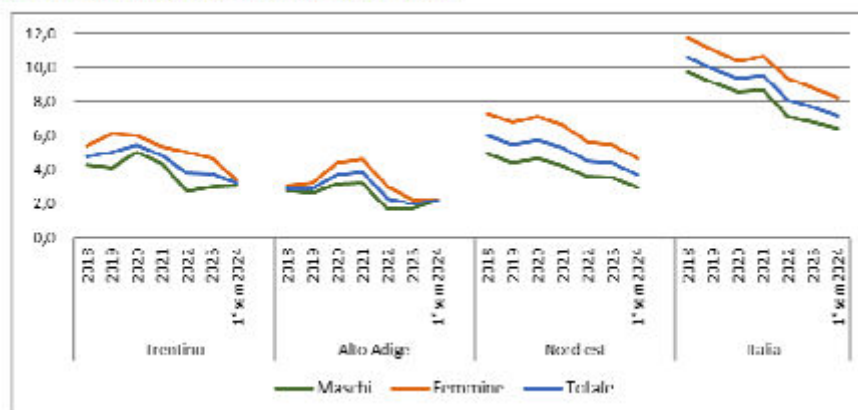
IL CONTESTO PROVINCIALE

La nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2025-2027 evidenzia come il quadro di contesto nazionale si rifletta sulle prospettive dell'economia trentina, che sarà caratterizzata da un ritmo relativamente ridotto di crescita rispetto alla dinamica osservata negli anni post-pandemia e nel corso del 2023.

In quegli anni, sul fronte degli investimenti privati, le misure inserite nel PNRR hanno contribuito a sostenere la crescita. In particolare si è assistito tra il 2021 ed il 2023 ad una crescita significativa dell'uso del credito fiscale maturato a fronte di investimenti, sia in termini di numero di beneficiari, sia nel numero di compensazioni che sono risultate quasi triplicate. Il sostegno degli investimenti alle imprese è stato affiancato anche dall'azione del governo provinciale. Complessivamente nel periodo 2019-2023 sono stati erogati 372 milioni di euro per incentivi di varia natura che hanno contribuito ad attivare 1,6 miliardi di investimenti privati e 1,2 miliardi di PIL potenziale, valori che si aggiungono agli effetti nel tempo in termini di miglioramento della capacità produttiva del sistema economico nonché di accelerazione rispetto alle transizioni ecologica e digitale.

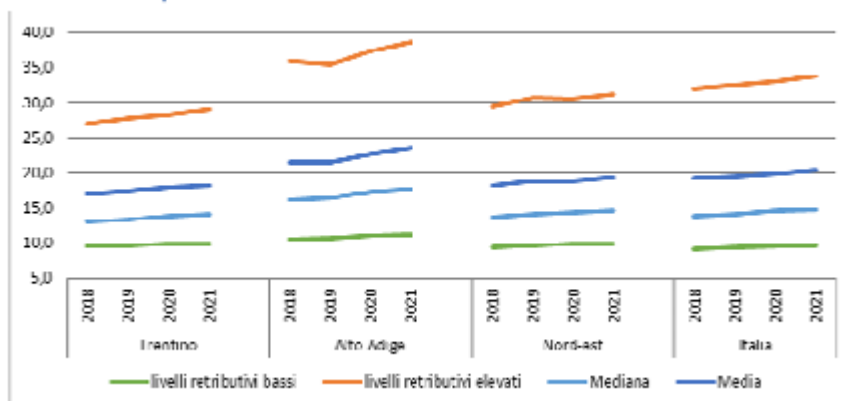
L'altra leva di crescita del PIL è riconducibile alla forza lavoro e alla sua retribuzione. In questi anni il mercato del lavoro ha progressivamente migliorato le sue performance in termini di numero assunti. Il numero degli occupati (15-89 anni) raggiunge a giugno 2024 le 249 mila unità: 136 mila maschi e oltre 113 mila femmine, in aumento su base annua dello 0,6%.

Tasso di disoccupazione: dinamiche a confronto



In uno scenario caratterizzato da un invecchiamento della popolazione e dalla prosecuzione del calo demografico che si profila anche per il Trentino, la questione salariale diviene un elemento rilevante nella competizione distributiva della forza lavoro tra territori. I dati ISTAT basati sull'analisi delle retribuzioni INPS restituiscono un differenziale negativo generalizzato rispetto alla provincia di Bolzano, ma anche un differenziale negativo dei livelli retributivi rispetto all'Italia e al Nord-est, soprattutto per i profili medio alti delle retribuzioni e per i laureati.

Retribuzioni orarie per titolo di studio – laureati



Con riferimento al 2024 i segnali che provengono dal lato dell'offerta mostrano per l'industria un quadro di relativa invarianza, in linea rispetto a quanto si osserva a livello nazionale. A soffrire in misura maggiore sono le imprese del comparto manifatturiero, più esposte alle dinamiche dei mercati internazionali. Secondo i dati camerali la flessione delle vendite del manifatturiero per il primo semestre 2024 è del 4,5% e si accompagna al calo degli ordinativi. Anche i segnali più recenti non sembrano indicare la fine della fase di criticità. Nel corso del 2024 il settore edile ha sperimentato inoltre una generale flessione dei ricavi, nonostante la produzione abbia mostrato una sostanziale tenuta dei livelli di attività.

Il quadro di debolezza degli scambi a livello globale, unito alla stagnazione dell'economia tedesca, sta condizionando la dinamica dell'export nella prima parte del 2024. I dati ISTAT per i primi 6 mesi fanno segnare per il Trentino una flessione in valore dell'1,6%, con le vendite in segno negativo verso la Germania (-1,2%). La debolezza della produzione industriale è confermata anche dalla frenata delle importazioni, che a giugno 2024 si contraggono in valore del 4,2%. Si osservano, infine, la riduzione del credito a medio-lungo termine e il contemporaneo aumento della liquidità delle imprese, segnali che sottendono un certo raffreddamento della propensione a investire da parte dei settori produttivi e delle famiglie. In tale contesto, le costruzioni sembrano essere ancora in grado di trainare la crescita, seppur con un'intensità ridotta rispetto alle performance eccezionali dell'ultimo periodo. Sul lato dei consumi, la spesa delle famiglie rimane moderatamente espansiva, grazie soprattutto alla domanda turistica che ha registrato un sensibile incremento nella stagione invernale e un risultato comunque positivo anche nella stagione estiva.

Nel corso del 2024 si prefigura per il Trentino una crescita del PIL attestata intorno allo 0,8%.

Le prospettive per il 2025 ipotizzano un'economia lievemente più dinamica grazie a una maggiore spinta dei consumi delle famiglie e al miglioramento atteso del ciclo economico, che dovrebbe riflettersi in una ripresa del commercio globale e quindi delle esportazioni. Le misure nazionali a sostegno della domanda interna e dei redditi medio-bassi rese strutturali dalla riduzione del cuneo fiscale, cui si aggiunge il rafforzamento delle misure provinciali, favoriranno il miglioramento del potere di acquisto delle famiglie e avranno un effetto espansivo sul PIL, che nel 2025 è previsto crescere dell'1,1%, nel 2026 dell'1,0% e nel 2027 dello 0,8%.

Nel delineare il quadro della finanza provinciale è importante ricordare che in Trentino le risorse a disposizione dipendono principalmente dalla capacità del territorio di generare valore aggiunto.

L'azione del Governo provinciale è focalizzata su quelli che sono stati e sono i motori della crescita locale: investimenti pubblici, sostegno agli investimenti privati, occupazione e livelli salariali. In tale aspetto si caratterizza per l'allocazione di ulteriori significative quote di risorse all'infrastrutturazione del territorio e a supporto del sistema economico locale, oltre a ricavare sul bilancio degli anni futuri le risorse per confermare le estese politiche a sostegno delle famiglie, tra le quali quelle a sostegno dei redditi.

Sulla base di quanto rappresentato nella nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale 2025-2027 il totale delle risorse provinciali disponibili che alimentano in via ordinaria il bilancio si attesta nel 2025 ad un volume di 6.188,4 milioni di euro, per ridursi progressivamente a circa 5.053,3 milioni nel 2027. In merito si rileva che sugli anni successivi al 2025 alcune poste sicuramente saranno oggetto di incremento.

I predetti volumi risultano significativamente incrementati da risorse statali e comunitarie che affluiscono al territorio provinciale. Si tratta di oltre 3,3 miliardi di euro che, nella parte finanziata sul PNRR e PNC (oltre 1,3 miliardi di euro) e nella parte afferente i trasferimenti che finanziano le opere e le infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali del 2026 (circa 300 milioni) devono vedere la concreta realizzazione degli interventi entro il 2026. Relativamente alle risorse del PNRR e del PNC va precisato che solo una parte degli 1,3 miliardi di euro affluiscono al bilancio provinciale; una rilevante quota è trasferita direttamente ad altri enti e soggetti pubblici e privati che realizzano gli interventi. E' rilevante evidenziare che una parte delle opere originariamente finanziate con risorse PNRR, per un importo di 995 milioni di euro, sono state escluse dal Piano medesimo in considerazione delle tempistiche di realizzazione, ma saranno finanziate con risorse statali.

Rilievo assumono poi le risorse della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 ammontanti complessivamente, compreso il cofinanziamento provinciale, a 642 milioni di euro, con un incremento di circa 120 milioni di euro rispetto a quelle della programmazione 2014-2020. Infine si evidenziano, ad oggi, ulteriori 100 milioni di euro afferenti trasferimenti statali per il finanziamento di opere connesse agli obiettivi del PNRR e del PNC, incluse le risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC).

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il PNRR alla Commissione Europea, che ha valutato positivamente il Piano per la successiva approvazione nel giugno del 2021 da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle Finanze.

Il Piano è il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu. E' lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

Prevede sei missioni, organizzate in componenti, ognuna delle quali comprende una serie di misure, che possono essere riforme normative o investimenti economici. Si tratta complessivamente di 358 misure e submisure, di cui 66 riforme e 292 investimenti. Ciascuna di queste ha diverse scadenze da rispettare, a cadenza trimestrale, lungo uno o più anni dal 2021 al 2026, anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Come detto, il PNRR si basa su 6 missioni previste dal Next Generation EU, finanziate da RRF per 191,5 miliardi di euro, da REACT-EU per 13 miliardi di euro e da Fondo complementare nazionale per 30,6 miliardi di euro.

Composizione del PNRR per missioni e componenti (miliardi di Euro)

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	RRF	REACT-EU	Fondo complementare	Totale
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura	40,32	0,80	8,74	49,86
2	Rivoluzione verde e transizione ecologica	59,47	1,31	9,16	69,94
3	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	25,40	0	6,06	31,46
4	Istruzione e ricerca	30,88	1,93	1,00	33,81
5	Inclusione e coesione	19,81	7,25	2,77	29,83
6	Salute	15,63	1,71	2,89	20,23
		191,5	13	30,62	235,12

Le sei Missioni sono così articolate:

Missioni Articolazioni e obiettivi

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
 È costituita da 3 componenti e si pone come obiettivo la modernizzazione digitale delle infrastrutture di comunicazione del paese, nella pubblica amministrazione e nel suo sistema produttivo. Una componente è dedicata ai settori che più caratterizzano l'Italia e ne definiscono l'immagine nel mondo: il turismo e la cultura.

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 Si struttura in 4 componenti ed è volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia italiana coerentemente con il green deal europeo. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare, programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili, lo sviluppo della filiera dell'idrogeno e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni volte al risparmio dei consumi di energia tramite l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato e, infine, iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, la riforestazione, l'utilizzo efficiente dell'acqua e il miglioramento della qualità delle acque interne e marine.

Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 È articolata in 2 componenti e si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al mezzogiorno. Promuove la messa in sicurezza e il monitoraggio digitale di viadotti e ponti stradali nelle aree del territorio che presentano maggiori rischi. Prevede investimenti per un sistema portuale competitivo e sostenibile dal punto di vista ambientale per sviluppare i traffici collegati alle grandi linee di comunicazione europee e valorizzare il ruolo dei porti dell'Italia meridionale.

Missione 4 - Istruzione e ricerca
 Pone al centro i giovani ed affronta uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro. È divisa in 2 componenti e punta a garantire le competenze e le capacità necessarie con interventi sui percorsi scolastici e universitari degli studenti. Sostiene il diritto allo studio e accresce la capacità delle famiglie di investire nell'acquisizione di competenze avanzate. Prevede anche un sostanziale rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico.

Missione 5 - Inclusione e coesione
 È suddivisa in 3 componenti e comprende una revisione strutturale delle politiche attive del lavoro, un rafforzamento dei centri per l'impiego e la loro integrazione con i servizi sociali e con la rete degli operatori privati. Si interviene in sostegno alle situazioni di fragilità sociale ed economica, alle famiglie, alla genitorialità (a cui contribuisce anche il piano asili nido, previsto nella missione 4) e alle persone con disabilità o non autosufficienti. Si rafforza infine la strategia nazionale delle aree interne rilanciata dal piano sud 2030, con interventi sulle infrastrutture sociali e misure a supporto dei giovani e finalizzate alla transizione ecologica.

Missione 6 – Salute
 Si articola in 2 componenti ed è focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del servizio sanitario nazionale (ssn) con il rafforzamento del fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina.

L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla proposta di decisione avanzata dalla Commissione per modificare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano.

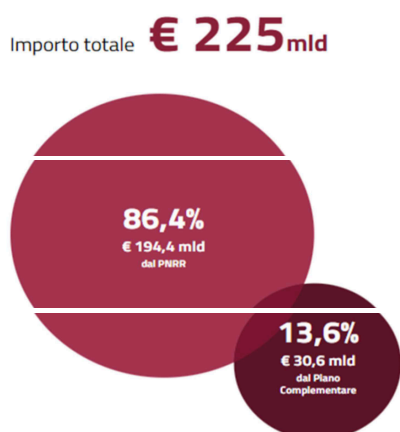
Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato al REPowerEU con la creazione della nuova Missione 7.

Le misure sono progettate per rafforzare riforme fondamentali nei settori della giustizia, degli appalti pubblici e del diritto della concorrenza. Una serie di investimenti, sia nuovi che potenziati, mira a potenziare la competitività e la resilienza dell'Italia, promuovendo contemporaneamente la transizione verde e digitale. Questi investimenti coinvolgono settori cruciali come le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento sostenibili e le infrastrutture ferroviarie.

Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 126,66 miliardi sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni.



L'Italia ha poi integrato l'importo con ulteriori 30,6 miliardi di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 225 miliardi. La riprogrammazione del Piano comprende un capitolo dedicato al RepowerEU, che mira a potenziare le reti energetiche, promuovere l'energia rinnovabile e generare competenze per la transizione verde.



Il 10 ottobre 2024 l'Italia ha presentato un'ulteriore richiesta di modifica mirata ad adeguare il Piano alle nuove necessità attuative. La richiesta riguarda 21 misure, di cui 13 sono state modificate "per attuare alternative migliori al fine di conseguire il livello di ambizione originario" e altre 8 "al fine di attuare alternative migliori che consentano la riduzione degli oneri amministrativi, garantendo tuttavia il conseguimento delle finalità di tali misure".

IL PNRR IN TRENTINO

A livello provinciale le linee strategiche si concentrano sulla crescita e sullo sviluppo sostenibile del territorio. Sono state costituite, in seno all'Amministrazione provinciale, una cabina di regia ed una task force di coordinamento del PNRR, operanti in sinergia con un gruppo paritetico attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini con la struttura provinciale competente in tema di enti locali. E' stato inoltre istituito un tavolo permanente provinciale di confronto per l'attuazione del PNRR e del PNC (con funzioni consultive, di verifica dello stato di attuazione dei progetti e di valutazione delle relative ricadute), composto da rappresentanti provinciali, pari sociali e enti locali.

In termini di ricadute del Piano sul territorio trentino, particolare attenzione sarà dedicata all'impatto in termini di PIL, occupazione ed efficacia e sostenibilità economica degli interventi nel medio/lungo periodo. Il programma sarà articolato su tre linee di intervento:

1. valutazione della ricaduta macroeconomica degli interventi sul territorio trentino in termini di PIL attivato;
2. valutazione d'impatto ex-post degli interventi;
3. valutazione dell'impatto sulla spesa corrente degli investimenti;

Tali misure sono attuate in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler.

Sul territorio provinciale l'attuazione del PNRR coinvolge una molteplicità di soggetti, pubblici e privati. Oltre a Provincia ed enti locali, una rilevante quota di investimenti riguarda il nostro sistema degli enti della ricerca, anche in partenariato con il privato. Si tratta di un dato di particolare significato strategico, considerata l'importanza della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei processi di sviluppo, in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente del territorio. Notevole e inoltre l'ammontare di investimenti privati collegati alla duplice transizione digitale e verde, rispetto ai quali i dati disponibili sono ancora parziali. Sulla base dei dati disponibili a settembre 2024, il quadro di sintesi delle risorse PNRR-PNC per il Trentino è aggiornato a circa 1,34 miliardi di euro (dato al netto delle misure uscite dal Piano).



La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” pesa per più della metà del Piano e comprende investimenti relativi a priorità strategiche quali la riduzione del rischio idrogeologico, la gestione sostenibile della risorsa idrica, la produzione di energia rinnovabile, l'innovazione e competitività delle filiere produttive. La Provincia è impegnata direttamente in tutte le cinque missioni richiamate nel grafico con progetti coerentemente inseriti nel quadro programmatico per lo sviluppo sostenibile provinciale, per i quali contribuisce anche in maniera significativa con risorse del bilancio provinciale. Nello specifico, per gli investimenti di competenza della Missione 6 “Salute”, la Provincia interviene con circa ulteriori 28 milioni di euro, complementando in modo sostanziale i fondi del Next Generation EU.

Una particolare attenzione è riservata, con il supporto dell'Università degli Studi di Trento, alla valutazione d'impatto ex post di alcuni investimenti aventi caratteristiche adatte per una efficace analisi e, in particolare, la Digitalizzazione (Transizione 4.0), le Politiche per il lavoro, e il Turismo 4.0. L'analisi procede con un confronto tra gruppi di beneficiari (trattati) e un campione di controllo simile (non trattati), utilizzando tecniche controfattuali. I criteri includono l'uso di dati amministrativi e fiscali, l'integrazione con banche dati economiche e variabili obiettivo come produttività, assunzioni e innovazione, con lo scopo di isolare l'impatto netto degli interventi su produttività, occupazione e innovazione. Gli esiti delle analisi e i primi elementi valutativi sono periodicamente condivisi con il Tavolo permanente di confronto per l'attuazione del PNRR-PNC e potranno costituire utili riferimenti per lo sviluppo futuro delle politiche a livello locale.

IL COMUNE DI TENNO E IL PNRR

Il Comune di Tenno risulta fra gli enti attuatori del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il comune ha proposto a finanziamento progetti ed ha ricevuto finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche e per la digitalizzazione dell'attività della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda le opere pubbliche sono stati approvati tutti progetti finanziati. Alcuni degli interventi sono stati integralmente o parzialmente realizzati, per altri sono in corso le procedure di affidamento dei lavori. Per tali interventi sono in corso le procedure di monitoraggio in Regis.

In riferimento alla seguente misura "PNRR M2C4-I4.2_211: INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 16.08.2022, è stato stabilito di affidare a G.E.A.S. S.p.A., con sede a Tione di Trento (TN), l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi finalizzati alla progettazione preliminare degli interventi volti alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti di Tenno per un importo di € 11.471,00.= + iva al 22% per complessivi € 13.994,62, approvando la relativa convenzione;

la convenzione è stata sottoscritta in data 30/08/2022, da parte del Comune di Tenno e di G.E.A.S. S.p.A. con sede a Tione di Trento;

- con deliberazione consiliare nr. 27 dd. 17.10.2022, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano (misura M2C4, investimento 4.2 fondi PNRR), predisposto da parte dagli ingegneri Marco Donati e Giovanni Periotto, per conto della società GEAS S.p.A., dando atto che la spesa complessiva ammontava ad € 3.031.654,30, di cui € 1.884.117,48 per lavori ed € 1.147.536,82 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con nota di data 28.10.2022, si provvedeva a presentare richiesta di finanziamento a valere sul PNRR – M2C4 – I4.2 presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- con nota dd. 26.06.2024, pervenuta a protocollo comunale con il numero 3772, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento delle Opere pubbliche e le politiche abitative, è stato comunicato che, con decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, è stata approvata la graduatoria aggiornata delle proposte di finanziamento, prevista dall'Avviso Pubblico del 9 marzo 2022 (pubblicato in GU n. 29 del 09.03.2022), fra le quali anche quella del Comune di Tenno per un importo pari ad a euro 2.234.962,54 al netto dell'I.V.A., a fronte di un costo complessivo dell'intervento pari a euro 2.484.980,54 al netto dell'I.V.A.;
- con la medesima nota, al fine di formalizzare il finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento M2C4-I4.2_211 e l'accettazione del finanziamento da parte dei soggetti beneficiari, è stata chiesta la compilazione e trasmissione di apposita documentazione tecnica, fra cui l'atto d'obbligo, il quale prevedeva come termine tassativo per il completamento dei lavori il 31.03.2026, pena la revoca del finanziamento;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 11.07.2024, è stato affidato a GEAS S.p.A., tramite stipula di apposita convenzione, il completamento della progettazione di fattibilità tecnico – economica ed esecutiva, nonché delle relative attività connesse, elencate come segue:
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - aggiornamento dei rilievi delle reti di acquedotto (con software GIS);
 - verifiche finali di funzionalità delle reti, dopo l'ultimazione dei lavori;
 - acquisizione di tutti gli atti autorizzativi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera, fatta eccezione per quanto di specifica competenza del Comune;
 - tutte le altre attività amministrative necessarie per la progettazione esecutiva dell'opera, inclusi:
 - individuazione di un responsabile unico di progetto (r.u.p.) per le attività tecniche sopra indicate;

- supporto al R.u.p. individuato dal Comune per il presente affidamento;
- dietro il corrispettivo di euro 105.543,27, comprensivo di imprevisti ed oneri previdenziali oltre ad iva 22% esclusa per un importo complessivo pari ad € 128.762,79;
- la convenzione è stata sottoscritta digitalmente in data 18.07.2024 (Rep. n. 329/2024);
 - con nota dd. 08.07.2024 prot. n. 3990, è stata inviata al Ministero delle infrastrutture e trasporti la documentazione necessaria per la formalizzazione dell'atto d'obbligo citato;
 - con nota dd. 04.09.2024, prot. n. 5011, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che l'atto d'obbligo inviato dal Comune di Tenno era stato approvato con Decreto Direttoriale n. 452 del 06.08.2024 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 26.08.2024 al n. 3220;
 - in data 24.10.2024 (ns. prot. n. 6556 dd. 27.11.2024), la Geas S.p.A. segnalava la necessità di chiedere l'autorizzazione dei privati, insistendo i lavori su alcune proprietà private;
 - Con nota prot. n. 6199 dd. 11.11.2024, 6201 dd. 11.11.2024, 6200 dd. 11.11.2024, 6207 dd. 11.11.2024, 6208 dd. 11.11.2024, 6198 dd. 11.11.2024, 6258 dd. 13.11.2024, 6275 dd. 14.11.2024, 6277 dd. 14.11.2024, 6278 dd. 14.11.2024, 6279 dd. 14.11.2024, 6293 dd. 14.11.2024, 6294 dd. 14.11.2024, 627 dd. 18.11.2024, 6355 dd. 18.11.2024, 6356 dd. 18.11.2024, 6458 dd. 21.11.2024 sono stati acquisiti gli atti di assenso da parte dei privati;
 - con delibera giuntale n. 138 dd. 27.11.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata dichiarata la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 31 della L.P. 19/02/1993, n. 6 per chiedere la regolarizzazione tavolare della costituzione della servitù dell'acquedotto comunale, secondo il piano particellare allegato al provvedimento, che veniva contestualmente approvato, in quanto esistente da più di venti anni, incaricando il Sindaco a presentare la richiesta di emanazione del decreto di asservimento, ai sensi del succitato art. 31 della L.P. 19/02/1993, n. 6;
 - con delibera giuntale n. 91 dd. 07.08.2024, è stato affidato alla ditta Aiaqua S.r.l. con sede in via Volta 13/A - 39100 Bolzano, C.F. 03128060211 P.IVA IT03128060211, l'incarico di supporto in modellazione idraulica nel progetto di distrettualizzazione per acquedotto del Comune di Tenno, per un importo di € 44.000,00 oltre all'iva 22% per un importo pari ad € 53.680,00;
 - con determinazione del Servizio Tecnico n. 198 dd. 08.08.2024, è stato affidato alla ditta T.A.E. Trentina Applicazioni Elettroniche S.r.l., con sede in via Pineta, 18/D - 38068 Rovereto (TN), C.F. 00817760226, il servizio di ricerca perdite su 15 Km di rete acquedottistica del Comune di Tenno, per un importo di € 9.450,00 (iva 22% esclusa);
 - con delibera giuntale n. 122 dd. 06.11.2024, è stato affidato al dott. Ing. Massimiliano Atz con studio a Salorno (Bz) P.I.: 01596740215 l'incarico di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs.vo n. 23, per un importo di € 15.000,00 oltre a CNPAIA (4%) e iva (22%) per complessivi € 19.032,00;
 - con determina del Servizio Tecnico n. 311 dd. 30.12.2024, è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo a firma ing. Maurizio Lutterotti, progettista individuato da GEAS S.p.a, dimesso agli atti con prot. n. 6917 dd. 13.12.2024, in base al quale l'opera ammonta ad euro 2.484.962,54 oltre ad i.v.a. per euro 289.466,92 per complessivi euro 2.774.429,46, di cui euro 1.822.993,06 per lavori (di cui euro 42.741,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso) ed euro 951.436,40 per somme a disposizione;
 - con il medesimo provvedimento è stato conferito mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti ed i Contratti (APAC) nell'assunzione del ruolo di centrale di committenza per lo svolgimento della relativa gara, sulla base degli atti predisposti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 ter 1, c. 2 della L.P. 08.08.2023, n. 9, demandando al Segretario Comunale l'adozione dei relativi atti gestionali di competenza;
 - con nota prot. n. 7136 dd. 31.12.2024, è stata inoltrata ad A.P.A.C. la relativa documentazione al fine di avviare la procedura di appalto;

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli interventi rientranti nel PNRR con riportati il valore dell'intervento, il finanziamento concesso e lo stato di attuazione del progetto.

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Progetto	finanziato PNRR	Nota Stato Progetto/ CUP
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22002690006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE CIE	14.000,00	14.000,00	AVVIATO (da concludersi entro il 30.06.2025)
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F24000180006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	2.673,00	2.673,00	da avviare
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22004010006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA DANTE ALIGHIERI 18*SERVIZIO CHE RIGUARDA IL SITO COMUNALE	79.922,00	79.922,00	concluso in attesa di erogazione
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22010630006	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI PDND	10.172,00	10.172,00	avviato (da concludersi entro il 01.10.2025)
M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	H11C20034110006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (SETTEMBRE 2024)	47.427,00	47.427,00	in attesa di finanziamento
M1C3I0201	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.1:Attrattività dei borghi	H19D22000100006	LOC. TENNO*VIA PER SAN LORENZO*RESTAURO E RECUPERO DI UNA "TORRETTA" FACENTE PARTE DEL BORGO; RECUPERO STRADA FRA SAN LORENZO E PORTA D'INGRESSO DEL BORGO; PUNTO INFORMATIVO E TOTEM PER HUB TURISTICO E CULTURALE; CREAZIONE PERCORSO TEATRALIZZATO	1.599.990,00	0,00	non finanziato
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H14D22001760006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA DI TENNO*VIA BROCCHETTI N° 53*MIGLIORAMENTO ENERGETICO EDIFICIO CON POSA RIVESTIMENTO ESTERNO A CAPPOTTO	64.225,26	50.000,00	Rendicontazione ultimata in attesa di erogazione
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H17H20001310001	STRADA DEI FRERI*VIA DEI FRERI*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI CORDOLI IN CA E POSA BARRIERE DI SICUREZZA IN LOCALITÀ PRANZO	80.569,64	50.000,00	Rendicontazione ultimata in attesa di erogazione
M2C4I0402	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I4.2:Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	H18B22000230001	ACQUEDOTTO COMUNE DI TENNO INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATI AL CONSUMO UMANO*VIA COMUNE DI TENNO*RIDUZIONE DELLE PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATI AL CONSUMO UMANO	2.774.429,46	2.234.962,54	finanziato e da avviare
M2C4I0402	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H15F21001200001	MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE - TRATTO DI STRADA COMUNALE POSTA IN LOCALITÀ TRE VILLE E COLOGNA.	115.000,00	100.000,00	Rendicontazione ultimata in attesa di erogazione
M2C4I0402	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H12E23000180006	EFFICIENTAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ZONA CALVOLA	50.000,00	50.000,00	Rendicontazione ultimata in attesa di erogazione
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F24000950006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)	9.328,40	3.928,40	in attesa di finanziamento
M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F20025440006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)	23.147,00	23.147,00	in attesa di finanziamento

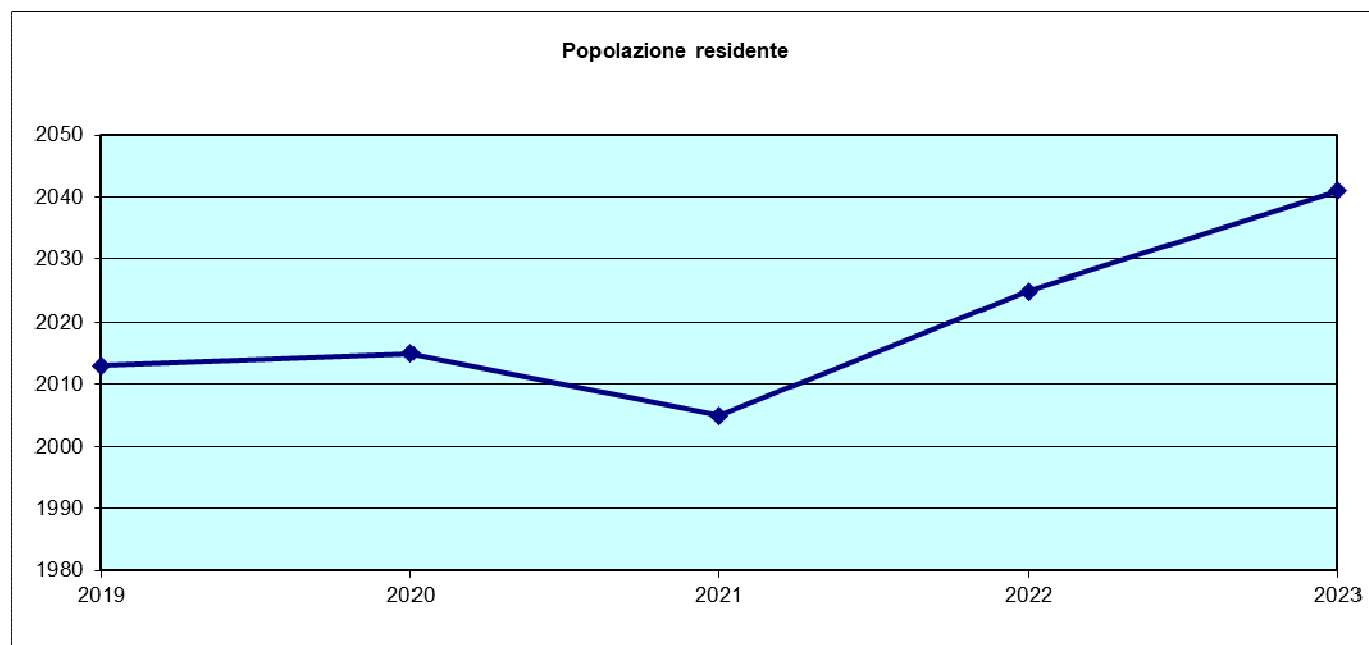
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	2013	2015	2005	2025	2041
Maschi	976	970	964	982	987
Femmine	1037	1045	1041	1043	1054
Famiglie	916	921	948	931	934
Stranieri	136	134	128	147	155
n. nati (residenti)	16	13	14	17	9
n. morti (residenti)	11	17	17	20	13
Saldo naturale (demografico)	5	-4	-3	-3	-4
Tasso di natalità	3,92	3,23	3,48	4,22	2,21
Tasso di mortalità	2,69	4,22	4,23	4,96	3,20
n. immigranti nell'anno	77	74	65	108	113
n. Emigranti nell'anno	85	68	72	85	93
Saldo migratorio	-8	6	-7	23	20



Nel Comune di Tenno al 31/12/2023 risiedono 2041 persone, di cui 987 maschi e 1054 femmine.

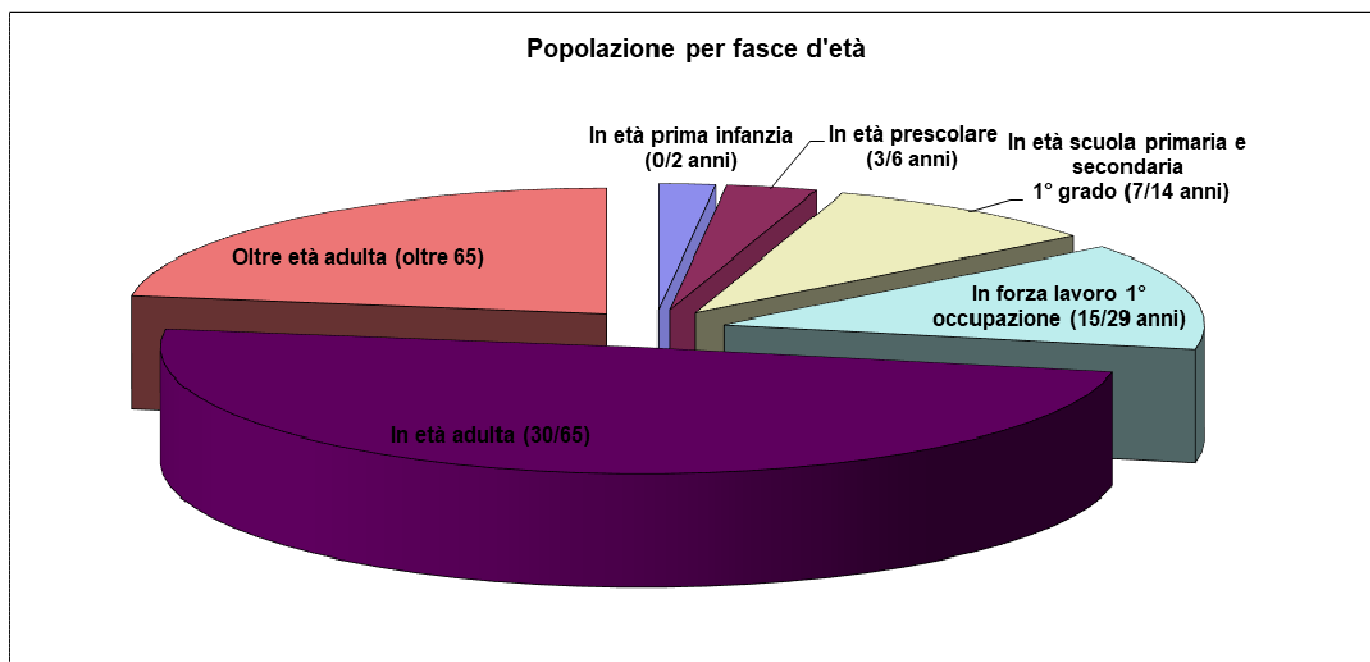
Nel corso del 2023:

- sono stati iscritti 9 bambini per nascita e 113 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 13 persone per decesso e 93 per emigrazione;

con un saldo demografico complessivo di +20.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazioni o tumulazioni)					
	2019	2020	2021	2022	2023
n. decessi	11	17	17	20	13
n. cremazioni	3	3	8	10	7
%	27,27%	17,65%	47,06%	50,00%	53,85%

Popolazione divisa per fasce d'età	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione al 31.12	2013	2015	2005	2025	2041
In età prima infanzia (0/2 anni)	48	48	41	39	39
In età prescolare (3/6 anni)	89	77	79	68	62
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	168	178	171	188	194
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	276	263	269	283	280
In età adulta (30/65)	1013	1021	1012	1001	1004
Oltre età adulta (oltre 65)	419	428	433	446	462



Caratteristiche delle famiglie residenti	2019	2020	2021	2022	2023
n. famiglie	916	921	928	931	934
n. medio componenti	2,2	2,19	2,11	2,17	2,18
% fam. con un solo componente	37,77%	37,78%	38,90%	38,13%	37,90%
% fam. con 6 comp. e +	1,10%	1,30%	1,30%	0,85%	0,96%
% fam. con bambini di età < 6 anni	17,36%	11,29%	10,50%	9,66%	8,88%
% fam. con comp. di età > 64 anni	30,02%	23,45%	30,55%	35,76%	37,36%

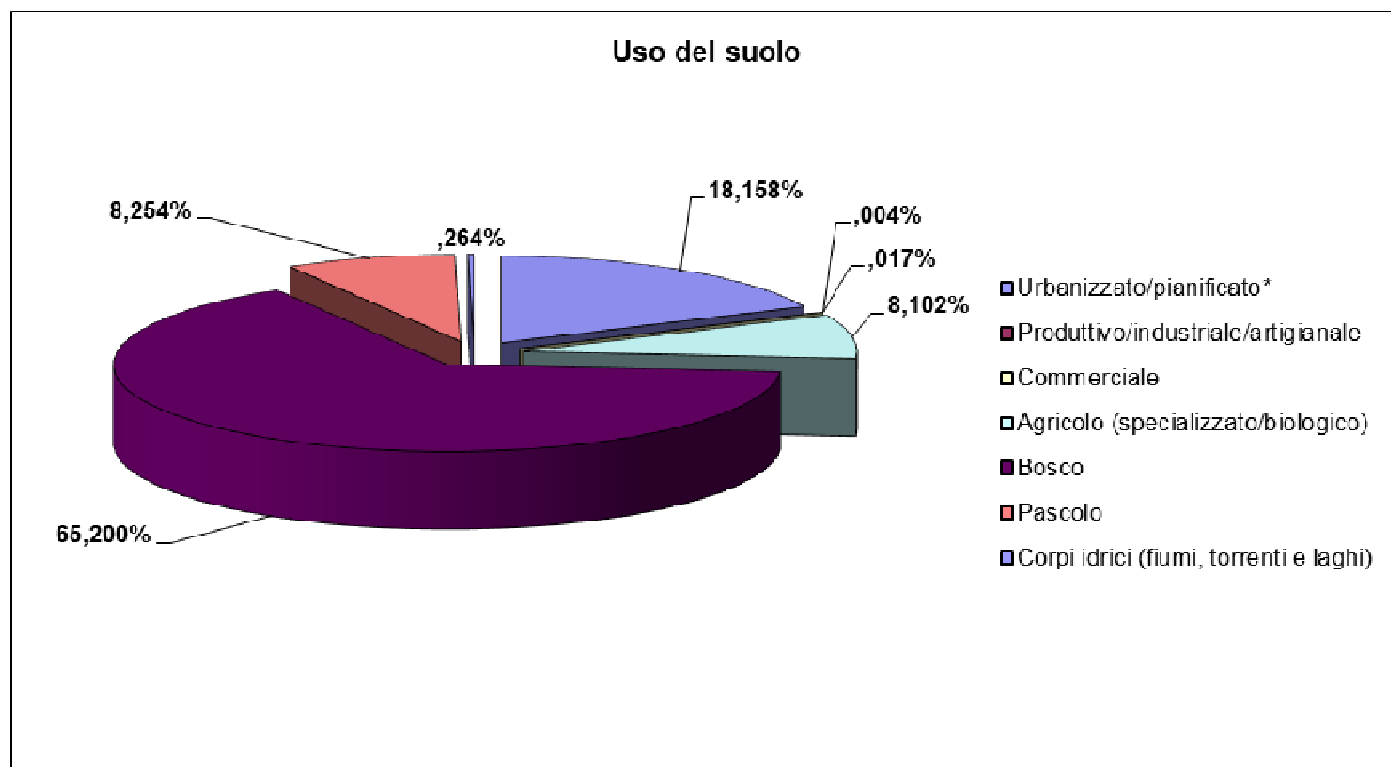
Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
n. asili/sezioni	0	0	0	0	0
n. alunni					
n. alunni residenti					
% bambini (0/2) residenti frequentanti asili nido					
% bambini (0/2) residenti frequentanti non asili nido					
n. bambini utilizzo servizio Tagesmutter	2	4	3	4	5

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

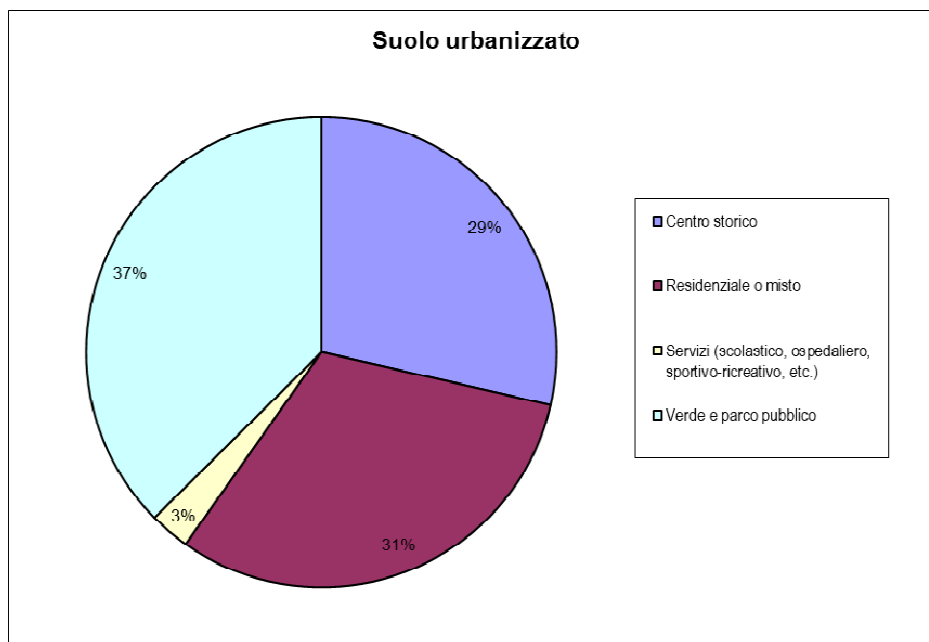
1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale (mq)	%	Sup. variazioni programmazione **	%
Urbanizzato/pianificato*	6.149.745,00	18,16%	6.149.115,00	18,16%
Produttivo/industriale/artigianale	5.770,00	0,02%	6.200,00	0,02%
Commerciale	1.325,00	0,00%	1.525,00	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2.744.113,00	8,10%	2.744.113,00	8,10%
Bosco	22.081.762,00	65,20%	22.081.762,00	65,20%
Pascolo	2.795.498,00	8,25%	2.795.498,00	8,25%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	89.526,00	0,26%	89.526,00	0,26%
Improduttivo *		0,00%		0,00%
Cave **		0,00%		0,00%
Totale	33.867.739,00	100%	33.867.739,00	100%
Note:				
* Improduttivo ricompreso in Bosco e Pascolo				
** Cave non previste nel PRG				



2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale (mq)	%	Sup. variazioni programmazione **	%
Centro storico	211.000	29%	211.000	29%
Residenziale o misto	230.000	31%	230.000	31%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo, etc.)	20.400	3%	20.400	3%
Verde e parco pubblico	276.000	37%	276.000	37%
Totale	737.400	100%	737.400	100%



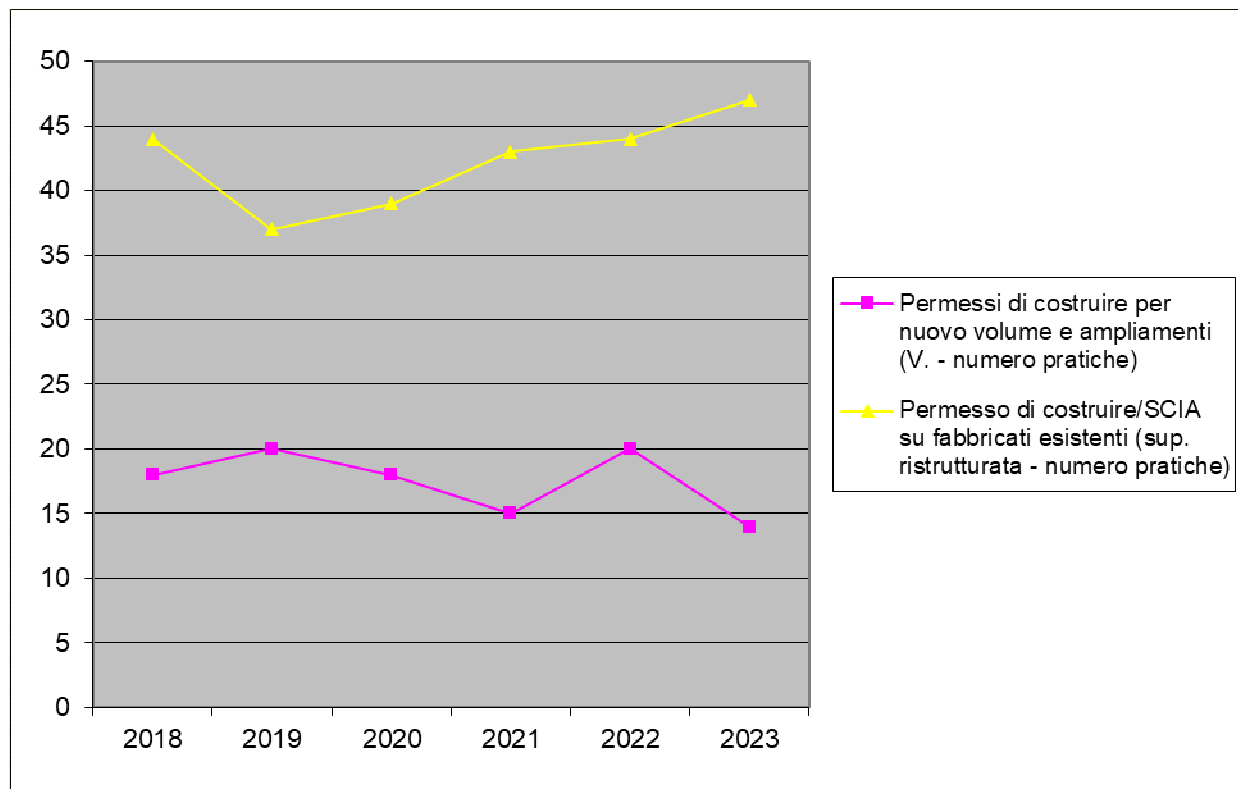
3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	4,80	5,00
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc) ed altre	3,00	3,50
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	14,20	16,00
Aree per parcheggi	10	12

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V. - numero pratiche)	18	20	18	15	20	14
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata - numero pratiche)	44	37	39	43	44	47



5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2024 (dati stimati)	Programmazione 2025	Programmazione 2026	Programmazione 2027
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili, ecc.)	//	//	//	//
Capacità depurazione (%ab. allacciati sul totale)	98%	98%	98%	98%
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)	0,2166	0,2188	0,2188	0,2188
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	427,32	415	405	395
Raccolta differenziata (%)	58	63	66	70
Piste ciclabili	SI	SI	SI	SI
Isole pedonali	SI	SI	SI	SI
Energia rinnovabile su edifici pubblici (Kw/anno)	14	20	20	26

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2024 (dati stimati)	Programmazione 2025	Programmazione 2026	Programmazione 2027
Acquedotto (numero utenze)	1608	1611	1615	1618
Rete Fognaria (numero utenze)	1516	1522	1528	1533
- Bianca	1280	1282	1283	1285
- Nera	1516	1522	1528	1533
- Mista	0	0	0	0
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI	SI	SI	SI
Piano di classificazione acustica	SI	SI	SI	SI
Discarica Ru/inerti (se esistenti indicare il numero)	//	//	//	//
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	//	//	//	//
Rete GAS (% di utenze servite)	14%	15%	15%	16%
Teleriscaldamento (% di utenze servite)	//	//	//	//
Fibra ottica	SI	SI	SI	SI

1.3 Economia insediata

Il Comune di Tenno con la sua “valle breve” si caratterizza per essere posto a cavallo fra il territorio d’influenza lacustre e quello a configurazione ed a richiamo alpino.

La rusticità e naturalità dell’ambiente silvo-pastorale, i contrasti, il chiarore del grande lago sottostante a far da fondale, danno a Tenno la tipicità propria di uno scenario gardesano.

Fan parte del territorio tennese le quattro frazioni di Tenno, Cologna-Gavazzo, Ville del Monte, Pranzo, le quali fino all’unificazione del 1929, rappresentavano singole entità comunali.

Il particolare aspetto paesaggistico, le bellezze naturali, gli insediamenti storici, hanno sviluppato un forte interesse turistico di tutta la zona benacense, modificando radicalmente il tessuto economico anche della valle di Tenno.

All’attività agricola e della pastorizia del passato si è sostituita ora l’attività turistica affiancata da uno sviluppo dell’attività artigianale specificatamente nel settore edilizio. Il sistema economico locale è caratterizzato dunque da strutture alberghiere, seconde case ed attività artigianali. L’attività agricola è data dalla presenza sul territorio di alcuni allevamenti zootecnici e imprese agricole, ma soprattutto dal lavoro a tempo parziale svolto da buona parte degli abitanti.

Al settore agricolo-forestale fanno capo il Consorzio di Miglioramento Fondiario e il Consorzio boschivo di Tenno-Cologna Gavazzo.

Nella frazione di Ville del Monte è presente l’Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico e a decorrere dal 09.12.2023 nella frazione di Pranzo è nata la nuova Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico di Pranzo.

La tabella di seguito riportata evidenzia il numero delle imprese insediate nel Comune di Tenno, suddivise per categorie (ATECO 2007).

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2019	2020	2021	2022	2023
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	52	53	52	50	53
C) Attività manifatturiere	9	9	9	9	9
F) Costruzioni	14	12	14	15	18
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	13	13	13	14	15
H) Trasporto e magazzinaggio	0	0	0	0	0

I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	21	23	23	22	22
J) Servizi di informazione e comunicazione	3	2	2	3	2
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	0	0
L) Attività immobiliari	5	5	5	5	7
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	5	6	6	7
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3	3	2	2
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P) Istruzione	1	1	1	0	0
Q) Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	0	0	0	0
S) Altre attività di servizi	1	1	2	2	2
X) Imprese non classificate	5	5	4	3	3
TOTALE	133	133	135	131	140

Con specifico riferimento al settore turistico, si riportano i dati di arrivi e presenze nelle strutture presenti sul territorio. Da tali dati si evince il trend di costante crescita dell'afflusso turistico per il territorio di Tenno, fino all'anno 2019, prima dell'emergenza da Covid 19, con una evidente riduzione nel 2020 e una ripresa nel 2021.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI					
	2019	2020	2021	2022	2023
Arrivi strutture alberghiere	7497	5317			
Arrivi strutture extralberghiere	15684	12725			
Arrivi in strutture alberghiere ed extralberghiere	23181	18042	23920	22307	24062
Presenze strutture alberghiere	18917	13615			
Presenze strutture extralberghiere	78691	63527			
Presenze in strutture alberghiere ed extralberghiere	97608	77142	97599	70141	71046

* DAL 2021 vengono forniti solo i dati complessivi (alberghiero+extralberghiero)

2. Le linee del programma di mandato 2019-2025 e gli indirizzi strategici

2.1 LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2019-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 15.04.2019 con atto n. 4, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici dell'amministrazione.

Al fine di dare evidenza, nel presente Documento Unico di Programmazione, degli indirizzi strategici dell'amministrazione, si descrivono di seguito gli obiettivi di mandato e relative aree di intervento a cui è finalizzata l'azione amministrativa per la consiliatura 2019 – 2025:

INTERVENTI E STRUTTURE PER VIVERE IL TERRITORIO

I principi ispiratori degli interventi di infrastrutturazione del territorio sono legati in modo strettissimo con il tema della **sostenibilità ambientale** e della **sicurezza dei cittadini** e si traducono attraverso interventi che mettano in sicurezza gli accessi delle frazioni, ne rendano gradevole l'aspetto, ne valorizzino i pregi architettonici e artistici, ma offrano anche strutture di servizio (posti auto, sottoservizi, cimiteri) in grado di migliorare il livello qualitativo della vita quotidiana degli utenti.

Gli interventi a cui è assegnata priorità per il loro livello strategico al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esposti, sono i seguenti:

- realizzazione del nuovo **parco feste** destinato a dare una risposta efficace all'esigenza di socialità
- miglioramento della **viabilità nella zona Gavazzo-Foci**, per garantire una maggiore sicurezza del traffico veicolare e pedonale;
- realizzazione di una **rete dedicata alla viabilità lenta** (pedoni e cicloturisti), che permetta di spostarsi all'interno del territorio in completa sicurezza sia per il versante orientale che per quello occidentale della valle;
- **sistemazione e decoro dei centri storici e dei borghi**, con progetti mirati (realizzando **garage pertinenziali** in tutte le frazioni, **riqualificando** gli accessi ai paesi, dando **servizi aggiuntivi** nei cimiteri più vecchi...) al fine di garantire una maggiore vivibilità per i residenti e una valorizzazione anche dal punto di vista culturale, turistico ed economico;
- monitoraggio e potenziamento delle infrastrutture del territorio (**strade, acquedotti, fognature, linee elettriche**).

IMPEGNO A TUTELA DELL'AMBIENTE

Tale obiettivo è declinato nei seguenti interventi:

- limitazione dell'impatto ambientale attuando buone pratiche per il risparmio energetico e garantendo il mantenimento degli obiettivi di miglioramento e conservazione dell'ambiente certificati da EMAS (**ottimizzazione dei consumi energetici** e impegno al fine di realizzare una **centralina idroelettrica** in collaborazione con aziende e enti privati, ma a beneficio della Comunità).
- risoluzione delle problematiche connesse alla gestione della **discarica**, per giungere ad una **bonifica** del settore esaurito e alla **messa in sicurezza** delle aree ancora ricettive (con deliberazione giunta n. 105 del 11.09.2024 è stato affidato all'ing. Nicola Betta con studio tecnico ECO SOIL MANAGEMENT con sede in Villamontagna (TN) l'incarico di redazione di uno studio preliminare di fattibilità ambientale, contenente le linee di indirizzo per la riqualificazione del sito della discarica di rifiuti Vermione);
- potenziamento del controllo dell'area del **Lago di Tenno**, per garantire pulizia, presidio, ordine della fascia di balneazione, prevedendo l'impiego di personale dedicato e attuando una politica di **infrastrutturazione dolce delle**

aree circostanti, per garantirne una fruibilità controllata e **sostenibile**, in una logica di sviluppo economico a basso impatto, i cui proventi saranno finalizzati a finanziare servizi a favore dell'intera Comunità;

- **tutela del bosco**, nell'ottica di un utilizzo consapevole delle risorse;

- impostare un percorso di sensibilizzazione in materia di raccolta e gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai progetti sulla cultura della **raccolta differenziata** e sulla necessità dell'attuazione di percorsi virtuosi, tanto nell'ottica della **riduzione della produzione di rifiuti** che nel loro corretto smaltimento.

CRESCITA CULTURALE E TURISTICA

Le principali risorse economiche del territorio derivano dalla vocazione turistica del Tennesse, che ha una elevata connotazione culturale.

Gli interventi strategici principali, di seguito elencati e tutti improntati ad un livello qualitativo elevato e certificato, si prefiggono inoltre di costruire reti di collaborazioni e di ampliare le aree di interesse:

- > **valorizzare tutti i borghi storici del Tennesse**, a partire da una nuova proposta turistica e culturale su **Frapporta**, per continuare con **Cologna** e **Pranzo**, caratterizzati da centri storici di particolare pregio e consolidare l'offerta di **Canale**, inserito nel Club dei Borghi più Belli d'Italia, inteso come sistema territoriale che comprende tutte le **Ville del Monte ed il Lago**, con il potenziamento dell'offerta di **Casa degli Artisti e del Centro Aldo Gorfer**;

- > attuare soluzioni di **collaborazione** con gli altri Comuni dell'Alto Garda per costruire **nuovi flussi** di turismo che valorizzino la realtà del Tennesse;

- > mantenere il riconoscimento di **Bandiera Arancione**, che conferisce prestigio al territorio dal punto di vista turistico, e valorizzare i requisiti che possano portare all'ottenimento di altri riconoscimenti in futuro;

- > nel 2024 il Lago di Tenno ha ottenuto la "**Bandiera Blu**" ed è in corso il rinnovo della candidatura anche per il 2025;

- > incentivare gli eventi e le **manifestazioni di tipo sportivo o turistico**, anche in relazione con realtà di promozione turistica o di promozione dello sport di valenza provinciale, che possano fungere da volano promozionale del territorio;

- > sostenere le **manifestazioni storiche e tradizionali** curate da comitati e associazioni del Tennesse, garantendo assistenza per gli **adempimenti** burocratici sempre più pressanti, anche in vista della **riforma del Terzo Settore**;

- > collaborare con l'**Azienda per Turismo Gardatrentino**, sia per individuare strategie che per attuare interventi per la valorizzazione e la promozione del territorio che diano spazio ad un turismo sostenibile, legato ad attività rispettose dell'ambiente naturale.

MISURE DI SOSTEGNO E CRESCITA SOCIALE ED ECONOMICA

Gli interventi strategici di questo ambito prendono in considerazione le esigenze di diverse fasce della popolazione, dal diritto allo studio per i giovani, alle opportunità di lavoro per il mondo adulto, fino alle politiche di supporto e sostegno per l'età più avanzata.

Il principio ispiratore di tutti gli interventi è univoco e consiste nel fornire soluzioni che migliorino al qualità della vita in senso personale ma anche in senso collettivo, ossia con azioni che favoriscano il condividere esperienze e il fare comunità:

- > garantire il **diritto allo studio** per le giovani generazioni con la prosecuzione del progetto **Tenno 4.0**, pensato per offrire sostegno economico a studenti e creare occasioni per l'attuazione di progetti innovativi, mirati alla crescita delle possibilità di **occupazione** sul territorio;

- > dare supporto alle **scuole**, per mantenere il livello di eccellenza dell'attività proposta e identificare un progetto per l'attuazione di **servizi all'infanzia** (asilo nido/Tagesmutter), che siano **qualitativamente eccellenti** e rispondenti alle **reali esigenze** della Comunità;

- > mantenere e supportare i **servizi sanitari** presenti sul territorio (medico di base, ambulatori, farmacia) e mantenere alta l'attenzione alle esigenze della **fascia più anziana** della popolazione, con soluzioni per favorire la **mobilità** e i **servizi a domicilio**;

- > favorire la pratica dello **sport** e quella, non meno importante, del **gioco** a favore delle giovani generazioni e incentivare le **attività motorie** per il benessere della popolazione adulta e soprattutto anziana;
- > mantenere i **livelli occupazionali** esistenti sul territorio, con il supporto alle realtà economiche esistenti e la conferma dei progetti di lavoro socialmente utile;
- > supportare ed affiancare il Consorzio di Miglioramento Fondiario nella ricerca di finanziamenti per la **messa in sicurezza del patrimonio comunale di viabilità agricola** e affiancare il Consorzio di Tutela per creare rete e sinergie tra il mondo agricolo tennese e quello turistico, in un'ottica di **valorizzazione dei prodotti di eccellenza** e di sostegno alla **produzione agricola che è anche conservazione e miglioramento del paesaggio**.

2.2 PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

In data 18 novembre 2024 è stato approvato il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025 della Provincia Autonoma di Trento.

Tenuto conto del contesto finanziario e dell'attuale quadro congiunturale è confermato per l'anno 2025 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni I.M.I.S. in linea con i trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra. Per contro i Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive a non incrementare le aliquote base già previste.

Con riferimento ai trasferimenti provinciali di parte corrente destinati ai Comuni sono previste risorse destinate al Fondo perequativo/solidarietà pari complessivamente ad euro 120,5 milioni. Nell'ambito del Fondo Perequativo base risultano confermate le cosiddette quote consolidate. Anche la quota integrativa del Fondo perequativo a sostegno della parte corrente quantificata in complessivi euro 20 milioni è confermata e soggetta a riparto secondo i medesimi criteri già individuati nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20.10.2023.

La quantificazione delle risorse provinciali destinate complessivamente al Fondo specifici servizi per l'anno 2025 sono pari ad euro 75,563 milioni.

In relazione alla programmazione degli interventi relativi agli investimenti è stato previsto un volume complessivo di risorse pari ad euro 140 milioni in un'ottica pluriennale con riferimento all'intero triennio 2025-2027. Una quota di tali risorse, per euro 21 milioni sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024, la restante quota sarà ripartita tra tutti i comuni sulla base dei criteri già utilizzati per i precedenti riparti.

Per l'anno 2025 inoltre sono rese disponibili risorse a valere sulla quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni per un ammontare pari ad euro 13,8 milioni.

Ulteriori risorse provinciali sono previste:

- al Fondo di riserva – art. 11 c. 5 L.P. n. 36/93 – per euro 15 milioni
- al Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale – art. 16 L.P. n. 36/93 – per un volume complessivo di euro 45 milioni

I contenuti principali del Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per l'anno 2025 sono di seguito riassunti:

IMIS

I Protocolli in materia di finanza locale per il 2022 e per il 2023 ed il 2024 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, fino a tutto il 2024.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Le parti concordano di confermare quindi anche per il 2025 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, si evidenzia che:

- l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 riconosce ai Comuni la facoltà di prevedere, nel proprio regolamento IM.I.S., l'esenzione per tutte le ONLUS ai sensi del D.L.vo n. 460/1997. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio del Comune ai sensi dell'articolo 14 comma 2;
- l'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 prevedono in via transitoria fino al 31.12.2024 (come da ultimo stabilita dall'articolo 1 della L.P. n. 3/2024) l'esenzione per tutte le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili) nel rispetto del limite del "de minimis" di cui alla normativa della U.E. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio della Provincia che provvede al trasferimento compensativo ai Comuni;
- il D.L.vo n. 117/2017 reca la nuova disciplina del c.d. "terzo settore", che prevede il superamento della normativa in materia di ONLUS e Cooperative Sociali, sostituendo tali soggetti con altre forme di imprenditoria ed associazionismo rilevanti nel medesimo ambito di attività;
- l'articolo 102 comma 2 lettera a) del D. L.vo n. 117/2017 abroga la normativa in materia di ONLUS;
- il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Unico nazionale del terzo settore, per quanto attiene agli aspetti fiscali (articolo 101 comma 10);
- con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate;
- di conseguenza ad oggi, nelle more dell'autorizzazione in parola, non è possibile stabilire:
 - a) se l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 troverà applicazione anche nel periodo d'imposta 2025 o se invece l'abrogazione del D.L.vo n. 460/1997 (conseguente all'entrata in vigore delle norme del "Terzo settore") lo farà automaticamente decadere;
 - b) la proroga dell'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater anche per il 2025, visto che i soggetti destinatari (Cooperative Sociali ed ONLUS) potrebbero non risultare più in essere in quanto sostituiti dai nuovi soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.L.vo n. 117/2017.

Si concorda quindi di:

1. non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2025 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater;

2. rinviare ai primi mesi del 2025 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2024, il regime giuridico in vigore per il 2025 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2025 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

Si concorda, inoltre, di confermare la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che decidono la loro attivazione.

Nel contesto del Protocollo, i Comuni si impegnano a non aumentare le aliquote base per le attività produttive.

La Provincia mette a disposizione per il 2025, per i trasferimenti compensativi a favore dei comuni derivanti dalle agevolazioni IM.I.S. introdotte negli scorsi anni.

Fondo perequativo/solidarietà

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a **120,5 milioni di Euro**.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base" : Quote	Importo arrotondato	Note esplicative assegnazione
<i>"attività specifiche"</i>	280 mila	a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche
<i>"oneri contrattuali"</i>	41,33 milioni	per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 e incremento buono pasto (13,2 mln); a tali risorse si aggiungono le somme che si renderanno disponibili per l'incremento del trattamento retributivo del contratto 2022/2024 e per la revisione dell'ordinamento professionale/trattamento accessorio
<i>"biblioteche"</i>	2,89 milioni	per il finanziamento del servizio bibliotecario
<i>"accisa energia elettrica"</i>	5,55 milioni	a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica
<i>"indennità amministratori"</i>	2,9 milioni	trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può

		variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022
"sanifonds"	800 mila	per il rimborso quote sanifonds versate per i dipendenti
"recupero interessi mutui"	-1 milione	da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015
"quota a disposizione della Giunta provinciale"	3,1 milioni	da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata
"regolazioni finanziarie fondi COVID"	110 mila	da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024)

La somma residua, pari ad **Euro 44,5 milioni circa**, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi **Euro 20 milioni**, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d'intesa tra le parti), nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali. Ai fini della suddetta revisione, la Provincia si impegna a procedere, entro il primo trimestre 2025, all'istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Consiglio delle Autonomie locali che potrà essere supportato, in termini scientifici, da esperti riconducibili al Comitato di cui all'articolo 38 della L.p. 3/2006, disciplinato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg e s.m.

Le parti si impegnano altresì a destinare eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024.

Retribuzioni incentivanti 5 bis L.P. 2/2016 e s.m.

Le parti concordano di rendere disponibile un ammontare *una tantum* di risorse pari a circa **1,9 milioni di euro**, secondo la quantificazione effettuata dal Consorzio dei Comuni Trentini, per consentire agli enti locali di costituire gli

accantonamenti delle risorse destinate all'erogazione delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della legge provinciale n. 2 del 2016, con riguardo alle procedure di gara riguardanti lavori pubblici, servizi e forniture effettuate nel 2022 e 2023. Con apposito provvedimento assunto d'intesa saranno definiti termini e modalità per il riparto delle risorse di cui al presente paragrafo.

Per quanto riguarda i segretari comunali, il Consorzio dei Comuni ha emanato le direttive ad A.P.Ra.N. al fine di riconoscere l'applicazione degli incentivi previsti dall'art. 5 bis L.P. 2/2016.

Fondo specifici servizi comunali

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ed **Euro 75.563.000,00**, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

Tipologia trasferimento	Importo
Servizio di custodia forestale	5.650.000,00
Gestione impianti sportivi	750.000,00
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	30.260.000,00
Trasporto turistico	1.520.000,00
Trasporto urbano ordinario	24.319.000,00
Trasporto ordinario e turistico – quota IVA	3.279.000,00
Servizi integrativi di trasporto turistico	0,00
Polizia locale	6.200.000,00
Polizia locale: quota accantonamento progetti sicurezza urbana	405.000,00
Polizia locale: oneri contrattuali	2.550.000,00
Progetti culturali di carattere sovracomunale	600.000,00
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00
Totale	75.563.000,00

Modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2025 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2025, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2025-2027 – ART. 11 L.P. 36/93

Ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, le parti condividono di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) **relativo all'intero triennio 2025-2027**, per un volume complessivo di risorse pari a **140 milioni di Euro**.

Una quota di tali risorse, pari a **21 milioni di Euro** sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024 sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017.

La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti (indicatore stock infrastrutturale). Tali quote non sono ancora state quantificate per il riparto.

Quota ex FIM

Per il 2025 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare

di **13,8 milioni di euro**, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

FONDO DI RISERVA - ART. 11 COMMA 5 L.P. 36/93

Si rendono disponibili circa **15 milioni di Euro** da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m.

FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE – ART. 16 L.P. 36/93

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 45 milioni di Euro, da destinare:

- per 30 milioni di Euro al proseguimento del finanziamento di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale e agli asili nido;
- per 15 milioni di Euro al finanziamento di interventi afferenti al sistema idrico integrato.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

CANONI AGGIUNTIVI

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2025: **52 milioni di Euro**;
- per il 2026: **52,5 milioni di Euro**;
- per il 2027: **53,5 milioni di Euro**.

Le parti si impegnano al monitoraggio della capacità di spesa degli enti locali in relazione a tali risorse.

Per quanto riguarda le piccole concessioni idroelettriche, per le quali, in base alla disciplina vigente, la gara per le prime in scadenza dovrebbe essere svolta entro il 27 agosto 2025, le parti prendono atto dell'ordinanza n. 161 del 2024, con la quale la Corte Costituzionale ha rimesso alla Corte di Giustizia un quesito relativo alla diretta applicazione della direttiva Bolkestein. La Giunta Provinciale ha introdotto nel DDL collegato alla manovra finanziaria una norma che sospende le procedure in attesa della relativa pronuncia.

Termine di approvazione dei bilanci

L'articolo 151 del D. Lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025- 2027 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. È altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Parcheggi a pagamento senza custodia	Gestione diretta
Servizi cimiteriali	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi	Affidamento in concessione ad associazioni del territorio

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Noleggio parcometri e cambiamonete per servizio parcheggi a pagamento senza custodia. Prelievo incassi.	APM srl	31.12.2025 (contratto Rep. n. 327 dd. 08.04.2024)	Indizione di una nuova gara

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Accertamento e riscossione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari	Società ICA – La Spezia	31.12.2026	Come il presente
Gestione del servizio di raccolta, trasporto r.s.u e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori	Comunità Alto Garda e Ledro	31.12.2025	Come il presente

d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio farmaceutico	Farmacie Comunali Spa	Come il presente
Accertamento e riscossione imposte comunali immobiliari, tassa rifiuti e canone occupazione aree ex art. 1, c. 837 Legge 160/2019. Gestione e fatturazione tariffa del servizio idrico integrato	Gestel Srl	Come il presente

3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP), come integrato e modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100, all'art. 20 impone alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti previsti dalla legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nel contesto della Provincia di Trento, a seguito della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 23 del D.lgs. 175/2016, il legislatore provinciale ha recepito il TUSP in parte applicando direttamente alcune norme ivi contenute e in parte prevedendo una diversa disciplina locale.

Nello specifico ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24, comma 4, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (come modificati dalla L.P. 29 dicembre 2016, n. 19), gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate.

In base all'art. 18, comma 3-bis 1, della L.P. n. 1/2005 e all'art. 24, comma 4, della L.P. 27/2010 e ss.mm. i presupposti, dei quali è sufficiente l'esistenza anche di uno solo, per l'adozione da parte del Comune di un programma di razionalizzazione societaria, teso al superamento delle criticità rilevate, sono i seguenti:

- a) *partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;*
- b) *società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00 euro o in un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010."*

Si evidenzia che il fatturato medio annuo di euro 250.000,00 di cui alla precedente lettera d) rappresenta una deroga introdotta dalla normativa provinciale (art. 24, comma 4, della L.P. 27/2010 come sostituito dall'art. 7 della L.P. 19/2016), rispetto alla normativa nazionale che invece quantifica il fatturato medio in un milione di euro.

L'art. 7, comma 10, della L.P. n. 19/2016 ha stabilito che in prima applicazione, gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuano in via straordinaria una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Per effetto di tale disposizione con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 25.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Tenno alla data del 31 dicembre 2016.

Ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. n. 19/2016 la razionalizzazione periodica prevista dal citato art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1/2005 e dall'art. 24, comma 4, della L.P. 27/2010 è stata effettuata per la prima volta nel 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 20.12.2018 si è quindi provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie dirette e indirette possedute dal Comune di Tenno alla data del 31 dicembre 2017 e si è stabilito di non disporre l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione diretta detenuta dal Comune, rispondendo le stesse ad esigenze di gestione efficiente di servizi indispensabili e di governance del sistema trentino.

Considerato che la normativa provinciale attribuisce alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie cadenza triennale, non si è ritenuto necessario l'aggiornamento nel 2019 e 2020 in quanto non si sono registrate variazioni di rilievo nelle partecipazioni possedute.

Al termine del 2021 è scaduto il primo triennio di applicazione delle norme provinciali precitate e pertanto ogni Ente locale ha dovuto sottoporre tutte le partecipazioni in società, come definite dall'art. 3, comma 1 lettera I), del D.lgs. 175/2016 detenute in via diretta o in via indiretta, purché attraverso società o altri organismi soggetti a controllo, anche congiunto, da parte dell'amministrazione pubblica, alla verifica di insussistenza degli indici individuati dall'art. 18, comma 3-bis 1, della L.P. 1/2005 e s.m.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 29 dicembre 2021 il Comune di Tenno ha approvato la ricognizione triennale delle partecipazioni societarie.

Nel corso degli anni 2022 e 2023 non si è ritenuto necessario l'aggiornamento riferito all'anno 2021 delle partecipazioni societarie, in quanto non si sono registrate variazioni di rilievo nelle partecipazioni possedute.

Il Comune di Tenno detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette aggiornate al 31.12.2023:

nr	Codice fiscale	Denominazione	Quota % di partecipazione Detenuta direttamente	Attività	Società in house
1	01581060223	AGS s.p.a.	0,0224%	Distribuzione gas metano	no
2	01533550222	Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,5400%	Servizi amministrativi a supporto dell'ente	sì
3	01581140223	Farmacie Comunali s.p.a.	0,0104%	Farmacia comunale di Tenno	sì
4	01855030225	Garda Dolomiti – Azienda per il turismo s.p.a.	1,6250%	Promozione attività turistica	no
5	02091030227	Gestione Entrate s.r.l. (GestEL)	6,9843%	Gestione Entrate locali	sì
6	00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	0,0073%	Gestione sistemi informatici	sì
7	01699790224	Primiero Energia s.p.a.	0,0660%	Produzione e distribuzione energia elettrica	no

ALTO GARDA SERVIZI (AGS) S.p.A - quota di partecipazione 0,0224%				
ATTIVITÀ		<i>Distribuzione gas metano</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione e distribuzione energia elettrica, distribuzione e commercializzazione gas metano, acqua potabile e teleriscaldamento</i>		
Tipologia società		<i>Mista pubblico-privata</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025 -2027		<i>Mantenimento del servizio.</i>		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Capitale sociale</i>		23.234.016	23.234.016	23.234.16
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		55.824.442	63.641.946	66.675.870
<i>Risultato d'esercizio</i>		3.095.158	8.374.681	4.228.037
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>		140	140	250
		140	140	250

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - quota di partecipazione 0,5400%				
ATTIVITÀ		<i>Servizi amministrativi a supporto dell'ente</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle autonomie locali</i>		
Tipologia società		<i>Pubblica</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025 -2027		<i>Mantenimento del servizio</i>		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Capitale sociale</i>		9.533	9.533	9.533
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		4.448.151	5.073.983	5.998.394
<i>Risultato d'esercizio</i>		601.289	643.870	943.728
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	0	0	0
	riscosso	0	0	0

FARMACIE COMUNALI SPA - quota di partecipazione 0,0104%				
ATTIVITÀ		<i>Farmacia comunale Tenno</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Erogazione servizio pubblico (farmacia).</i>		
Tipologia società		<i>Mista pubblico-privata</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025 -2027		<i>Mantenimento del servizio. v. scadenza affidamento</i>		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Capitale sociale</i>		4.964.082	4.964.082	4.964.082
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		10.908.483	11.455.328	11.558.875
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.275.882	1.580.736	1.325.416
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato	104	110	130
	riscosso	104	110	130

GARDA DOLOMITI - AZIENDA PER IL TURISMO SPA - quota di partecipazione 1,6250%				
ATTIVITÀ		<i>Promozione attività turistica</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Promozione dell'immagine e dell'attività turistica del Garda Trentino.</i>		
Tipologia società		<i>Mista pubblico-privata</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025 -2027		<i>Mantenimento del servizio.</i>		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Capitale sociale</i>		499.000	600.000	600.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		631.099	732.574	785.430
<i>Risultato d'esercizio</i>		6.659	7.974	52.857
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato	0	0	0
	riscosso	0	0	0

GESTIONE ENTRATE LOCALI SRL (GestEL s.r.l.) - quota di partecipazione 6,9843%				
ATTIVITÀ		Gestione entrate locali		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione entrate locali		
Tipologia società		Pubblica		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025 -2027		Mantenimento del servizio		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale		40.070	40.090	40.090
Patrimonio netto al 31 dicembre		257.404	277.349	294.849
Risultato d'esercizio		30.252	19.924	17.499
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	0	0	0
	riscosso	0	0	0

TRENTINO DIGITALE SPA - quota di partecipazione 0,0073%				
ATTIVITÀ		Gestione sistemi informatici		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Fornitura servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi e reti telematiche (TELPAT) per la pubblica amministrazione		
Tipologia società		Società per azioni con capitale interamente pubblico (in House)		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025 -2027		Mantenimento del servizio.		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale		6.433.680	6.433.680	8.033.208
Patrimonio netto al 31 dicembre		42.677.534	42.233.496	53.404.334
Risultato d'esercizio		1.085.552	587.235	956.484
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato	85,71	94,09	0
	riscosso	85,71	94,09	0

PRIMIERO ENERGIA S.p.A. - quota di partecipazione 0,0660%				
ATTIVITÀ		<i>Produzione e distribuzione energia elettrica</i>		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione impianti idroelettrici</i>		
Tipologia società		<i>Mista pubblico-privata</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025 -2027		<i>Mantenimento del servizio</i>		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Capitale sociale</i>		9.938.990	9.938.990	9.938.990
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		60.969.286	55.309.950	70.808.668
<i>Risultato d'esercizio</i>		16.878.249	801.013	17.486.513
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato	984,00	4.264,00	1.312,00
	riscosso	984,00	4.264,00	1.312,00

3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Scheda 1 Parte Prima			
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco			
Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO FESTE COMUNALE	275.041,84	275.041,84	LAVORI AVVIATI IN DATA 31.01.2024 E ANCORA IN CORSO
OPERE DI ADEGUAMENTO SERVIZI E SPAZI AREA PUBBLICA POZZA AREA ATTREZZATA SERVIZIO MOTOCUB SULLS PP.FF. 1091/1 E 1091/2 IN C.C. VILLE DEL MONTE	150.000,00	150.000,00	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'AREA A COMPLETAMENTO DEL PARCO FESTE. Con delibera giuntale n. 107 dd. 25/09/2024 è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva al Geom. Lorenzo Venturini
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE	327.000,00	327.000,00	Avvio lavori somma urgenza Frana Cologna con ordine di servizio dd. 06.05.2024. Quest'ultimo incarico è stato regolarizzato con delibera giuntale n. 46 dd. 08.05.2024 insieme a quelli relativi alle spese tecniche (geologo e coordinamento in fase di progettazione)
COSTRUZIONE NUOVO DEPOSITO/SERBATOIO ACQUEDOTTO VILLE DEL MONTE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - C.U.P. H12E22000370003	679.000,00	679.000,00	CON DELIBERA CONSILIARE N. 2 DD. 23.01.2024 E' STATO APPROVATO IN LINEA TECNICA IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA. CON NOTA DD. 25.01.2024 E' STATA PRESENTATA DOMANDA SUL FONDO DI RISERVA, DOMANDA SOSPESA IN ATTESA DI UNA NOSTRA COMUNICAZIONE DI AVVENUTA COPERTURA TOTALE DELL'INTERA SPESA (DOPO APPROVAZIONE RENDICONTO)
RIDUZIONE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO - MISURA M2C4-I4.2 - PNRR - CUP H18B22000230001 (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2.780.000,00	2.780.000,00	L'iniziativa è collegata al PNRR con un progetto per la riduzione delle perdite, l'istallazione di nuovi misuratori all'utenza e rifacimento di tratti di rete. L'intervento è stato finanziato con decreto del MIT n. 299 dd. 21.06.2024. E' già stata affidata la progettazione di primo livello e siamo in attesa del completamento del PFTE nonché del progetto esecutivo.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - FINANZIAMENTO FONDI PNRR - MISURA M2C4I2.2	50.000,00	50.000,00	EFFICIENTAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI TENNO (TN) - ZONA CALVOLTA CUP: H12E23000180006. LAVORI AVVIATI IN DATA 11.09.2023 E ULTIMATI IL 16.02.2024. Già approvata contabilità finale e rendicontata in Regis. In attesa di liquidazione del fondo PNRR
SPESE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PARCHEGGI	291.720,00	291.720,00	RIORDINO E SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO LOC. MATONI, PP.FF. 1584/3, 1584/2, 1584/1, 1591/1, 1583/2, 1583/1, 1592 E P.ED. 399, C.C. VILLE DEL MONTE. SONO IN CORSO LE OPERE PROPEDEUTICHE ALLA INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE E ALLA SISTEMAZIONE DELL'AREA
RIQUALIFICAZIONE AREA NODERI	437.000,00	437.000,00	Via Noderi a Pranzo versa in stato di completo abbandono. Si intervenire con la riqualificazione della zona con nuova pavimentazione e realizzazione di parcheggi coperti. Progetto definitivo Noderi approvato con delibera giuntale n. 159 dd. 06.12.2023. Con delibera giuntale n. 54 dd. 15.05.2024, è stato affidato all'Ing. Davide Lorenzi l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva. E' stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica e la conformità urbanistica. Si procederà all'approvazione del progetto esecutivo e all'indizione della gara.
RETTIFICA TRATTO DI STRADA CASCATE - GAVAZZO E FORMAZIONE DI PISTA CICLO-PEDONALE - AMBITO A	948.000,00	948.000,00	LAVORI AVVIATI IN DATA 18.09.2023 E IN FASE DI ULTIMAZIONE
VIABILITA' GAVAZZO-FOCI LOTTO SUD - AMBITO B	947.000,00	947.000,00	IN DATA 21.06.2024 E' STATA CONSEGNATA LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, APPROVATA IN LINEA TECNICA CON DELIBERA GIUNTALE N. 97 DD. 21/08/2024. E' STATA RICHIESTA AI PROPRIETARI DELLE PARTICELLE INTERESSATE DALL'ESPROPRIO L'ACCETTAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO. A BREVE SI PROCEDERA' ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEMANDANDO AD APAC L'ESPLETAMENTO DELLA GARA.
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E AREA ANTISTANTE CHIESA S. MARIA TENNO	460.294,23	460.294,23	LAVORI AVVIATI IN DATA 05.07.2023 E IN FASE DI ULTIMAZIONE PER PROBLEMI DI CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE.
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONI STRAORDINARIE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	42.466,00	42.466,00	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE FRAZIONI DI PASTOEDO E VILLE DEL MONTE AVVIATI IN DATA 24.06.2024. IN ATTESA DI APPROVAZIONE DELLA CONTABILITA' FINALE.
SPESE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE	63.500,00	63.500,00	LAVORI ULTIMATI IN DATA 12.06.2023 IN ATTESA DI APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE
RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA CIMITERO COLOGNA	280.914,69	280.914,69	LAVORI PARTE EDILE ULTIMATI IN DATA 27.11.2023. NEL CORSO DEL 2024 L'OPERA E' STATA COMPLETATA CON IL POSIZIONAMENTO DEL BELVEDERE E DELLA RINGHIERA A RIDOSSO DEL PARCHEGGIO. IN ATTESA DI APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE.
SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE FRAPPORTA - RIQUALIFICAZIONE AREA SAN LORENZO	607.859,00	607.859,00	LAVORI AVVIATI IN DATA 07.07.2023. ATTUALMENTE ANCORA IN CORSO IN ATTESA DI COMPLETAMENTO CON LA FORNITURA DELLE CELLETTE OSSARIO E IL POSIZIONAMENTO DI TOTEM. VERRA' CHIESTA PROROGA FINO AL 28/02/2025
RIQUALIFICAZIONE TORRETTE FRAPPORTA	1.180.000,00	230.000,00	Recupero ed il consolidamento della Torretta di Frapporta, delle mura e della passerella, con relativa riqualificazione degli spazi esterni. Suddivisione in tre lotti. Finanziato il 1° lotto sull'anno 2025
SPESE PER ATTREZZATURE PER PARCHI GIOCHI E AREE VERDI	90.000,00	90.000,00	Manutenzione e sostituzione giochi e attrezzature e rimessa in sicurezza del parco giochi di Tenno
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE RURALI	50.000,00		Gli interventi riguardano le infrastrutture rurali (viabilità) e la manutenzione straordinaria di edifici collocati nel tessuto rurale (Malga Misone)
INTERVENTO STRAORDINARIO CASA DEL COMITATO EDIFICIO P.ED. 62 PM VILLE DEL MONTE	100.000,00		Entro fine anno verrà affidato l'incarico dello studio di fattibilità tecnico-economica per l'intervento di adeguamento e sistemazione dell'edificio
RECUPERO AREA FRAPPORTA CON STRADA DI SAN LORENZO RELATIVO ALL'AVVISO PUBBLICO PROGETTI DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORCHI STORICI	1.599.990,00		Sulla base di una progettazione di massima è stato richiesto un finanziamento sul PNRR che risulta accettato con riserva ma non finanziato, quindi in eventuale lista di attesa

ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE CENTRO SCOLASTICO "O. LUCCHI" DI TENNO	50.000,00		Verrà affidato l'incarico dello studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un'aula all'aperto e completamento arredi
RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGO DI CANALE	2.500.000,00		Entro fine anno verrà affidato l'incarico dello studio di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione urbana del Borgo di Canale. L'opera verrà suddivisa in 2 lotti
PONTE TENNO-PRANZO-MOLINI	70.000,00		L'intervento riguarda la messa in sicurezza del ponte stradale esistente sulla strada comunale di Via Molini
REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI PIAZZE, PASTOEDO E CALVOLA	600.000,00		La carenza di parcheggi nella zona di Pastoedo potrà essere superata con la costruzione di un ampio parcheggio previsto nel PRG previa attivazione della procedura di esproprio. Con delibera giuntale n. 68 dd. 19.06.2024, è stato affidato all'arch. Giuliano Grossi, con studio in via Capitelli, 29 - 38074 Dro (TN), l'incarico di redazione del rilievo topografico e studio di fattibilità tecnico ed economica relativo alla riqualificazione urbana e adeguamento ingresso alla frazione di Pastoedo con realizzazione posti auto in C.C. Ville del Monte.
VIABILITA' - MANUTENZIONI, ASFALTI, PORFIDO NELLE FRAZIONI	100.000,00		L'intervento riguarda manutenzioni straordinarie della pavimentazione e l'arredo urbano delle diverse frazioni
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	2.000.000,00		Entro fine anno verrà affidato l'incarico dello studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della nuova caserma dei vigili del fuoco
REALIZZAZIONE CELLETTE OSSARIO NEI CIMITERI DI VILLE DEL MONTE E PRANZO	120.000,00		In vista di un riordino generale della disciplina delle sepolture private si prevedono di realizzare nuove cellette ossario nei cimiteri di Ville e Pranzo per accogliere i resti relativi alle esumazioni ordinarie
Totale opere con finanziamenti	16.799.785,76	8.659.795,76	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEMA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2023 e anni precedenti (2)	Importo imputato nel 2024 e anni precedenti (2)	2025		2026		2027		Anni successivi
							Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	RIQUALIFICAZIONE TORRETTA FRAPPORTA - TETTO - 1^ LOTTO	2025	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00					
1	SPESE PER ATTREZZATURE PER PARCO GIOCHI, AREE SPORTIVE, AREE ATTREZZATE E AREE VERDI	2025	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00					
1	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO FESTE COMUNALE	2020	150.000,00	95.041,84	245.041,84	275.041,84	0,00	275.041,84					
2	OPERE DI ADEGUAMENTO SERVIZI E SPAZI A REA PUBBLICA POZZA A REA ATTREZZATA SERVIZIO MOTOCUB SULLE PP.FF. 1091/1 E 1091/2 IN C.C. VILLE DEL MONTE	2024	150.000,00		0,00	150.000,00	0,00	150.000,00					
3	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE	2024	165.000,00	0,00	0,00	327.000,00	0,00	327.000,00					
4	COSTRUZIONE NUOVO DEPOSITO/SERBATOIO ACQUEDOTTO VILLE DEL MONTE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - C.U.P. H12E22000370003	2024	726.000,00	0,00	0,00	679.000,00	0,00	679.000,00					
5	RIDUZIONE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO - MISURA M2C4-14.2 - PNRR - CUP H18B22000230001 (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2024	250.018,00	0,00	0,00	2.780.000,00	0,00	2.780.000,00					
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - FINANZIAMENTO FONDI PNRR - MISURA M2C4.2	2023	50.000,00		50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00					

7	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PARCHEGGI	2022	81.344,00		264.720,00	264.720,00	27.000,00	291.720,00					
8	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE AREA NODERI	2024	407.000,00	0,00	0,00	437.000,00	0,00	437.000,00					
9	RETTIFICA TRATTO DI STRADA CASCATA - GAVAZZO E FORMAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE - CICLOPEDONALE AMBITO A	2020	610.000,00	338.000,00	948.000,00	948.000,00	0,00	948.000,00					
10	VIAIBILITA' GAVAZZO-FOCI LOTTO SUD CICLOPEDONALE AMBITO B	2023	998.000,00		0,00	947.000,00	0,00	947.000,00					
11	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E AREA ANTISTANTE CHIESA S. MARIA TENNO	2022	473.000,00		460.294,23	460.294,23	0,00	460.294,23					
12	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONI STRAORDINARIE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2024	42.466,00		0,00	42.466,00	0,00	42.466,00					
13	SPESE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIAIBILITA' COMUNALE	2022	63.500,00		63.500,00	63.500,00	0,00	63.500,00					
14	RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA CIMITERO COLOGNA	2019	220.914,69	60.000,00	280.914,69	280.914,69	0,00	280.914,69					
15	SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE FRAPPORTA - RIQUALIFICAZIONE AREA SAN LORENZO	2022	607.859,00		73.833,18	607.859,00	0,00	607.859,00					
Totale:			5.315.101,69	493.041,84	2.386.303,94	8.312.795,76	347.000,00	8.659.795,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2025	2026	2027	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	85.500,00	0,00	0,00	
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	261.500,00	0,00	0,00	
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	
7	Altro (entrate correnti destinate agli investimenti)	0,00	0,00	0,00	
TOTALI		347.000,00	0,00	0,00	347.000,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/pr ogramma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2025	2026	2027
									Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
01	05	05	096	1	RIQUALIFICAZIONE TORRETTA FRAPPORTA - TETTO - 1^ LOTTO	2025	budget e canoni aggiuntivi	230.000,00	230.000,00		
06	01	07	191	1	SPESE PER ATTREZZATURE PER PARCO GIOCHI, AREE SPORTIVE, AREE ATTREZZATE E AREE VERDI	2025	canoni aggiuntivi e contributi di concessione	90.000,00	90.000,00		
10	05	01	013	1	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PARCHEGGI	2025	ex fim	27.000,00	27.000,00		
						Totale:		347.000,00	347.000,00	0,00	0,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

					Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
Missione/p rogramma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)				Spesa totale	2025	2026	2027
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
01	05	07	015	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE RURALI	si	2025	50.000,00	50.000,00		
01	05	05	096	1	RIQUALIFICAZIONE TORRETTA FRAPPORTA - MURA E PASSERELLA - 2^ LOTTO	si	2026	500.000,00	500.000,00		
01	05	05	096	1	RIQUALIFICAZIONE TORRETTA FRAPPORTA - ESTERNO E PAVIMENTAZIONE FONTANA - 3^ LOTTO	si	2026	450.000,00		450.000,00	
01	05	05	081	1	INTERVENTO STRAORDINARIO CASA DEL COMITATO EDIFICIO P.ED. 62 PM VILLE DEL MONTE	si	2026	100.000,00	100.000,00		
01	05	05	013	3	RECUPERO AREA FRAPPORTA CON STRADA DI SAN LORENZO RELATIVO ALL'AVVISO PUBBLICO PROGETTI DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI	si	2026	1.599.990,00	1.599.990,00		
04	02	58	086	1	ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE CENTRO SCOLASTICO "O. LUCCHI" DI TENNO	si	2025	50.000,00	50.000,00		
08	01	07	191	2	RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGO DI CANALE	si	2025	2.500.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	
09	02	07	013	1	PONTE TENNO-PRANZO-MOLINI	si	2025	70.000,00	70.000,00		
10	05	01	013	1	REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI PIAZZE, PASTOEDO E CALVOLA	si	2026	600.000,00	600.000,00		
10	05	01	013	1	VIABILITA' - MANUTENZIONI, ASFALTI, PORFIDO NELLE FRAZIONI	si	2025	100.000,00	100.000,00		
11	01	01	002	2	CASERMA VIGILI DEL FUOCO	si	2026	2.000.000,00	2.000.000,00		
12	09	01	096	2	REALIZZAZIONE CELLETTE OSSARIO NEI CIMITERI DI VILLE DEL MONTE E PRANZO	si	2025	120.000,00	120.000,00		
						Totale:		8.139.990,00	1.640.000,00	6.049.990,00	450.000,00

3.4 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

3.4.1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

L'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) è il tributo locale di natura immobiliare istituito con Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che ha sostituito l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.) ed il Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'I.M.I.S. costituisce tributo proprio del comune ed è applicata e riscossa dal comune nel cui territorio è catastalmente censito l'immobile che costituisce presupposto del tributo.

L'I.M.I.S. è dovuta dal soggetto titolare di diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo che costituiscono presupposto d'imposta, è quindi un tributo di natura immobiliare, reale e proporzionale.

Il periodo d'imposta ha carattere annuale determinato per anno solare e la base imponibile è costituita dalla somma delle rendite delle singole unità immobiliari iscritte in catasto.

Il tributo è dovuto per le unità immobiliari presenti sul territorio comunale e viene calcolato moltiplicando il valore della rendita catastale attribuita per i coefficienti previsti per le varie categorie di immobili, nonché dalle aree fabbricabili sulla base del valore di mercato.

Il gettito complessivo del predetto tributo è introitato e gestito tramite la società in house Gestione Entrate Locali - GestEL Srl.

L'art. 18, LP n. 21 del 30.12.2015 ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'IMIS, decorrenti dal 2016. In particolare è prevista:

- l'esenzione per l'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9). il relativo mancato gettito, che per il Comune di Tenno è stimato in ca. 40.000,00 euro, è compensato da un corrispondente trasferimento provinciale;

- la riduzione (originariamente prevista per i periodi d'imposta 2016 e 2017, confermata per il 2018 e 2019 dalla LP n. 18/2017) al 5,5 per mille dell'aliquota applicabile ai fabbricati strumentali alle attività produttive rientranti nelle categorie catastali C/1, C/3, D/2 e A/10.

La Legge di stabilità provinciale 2018 (LP n. 18/2017) ha altresì previsto, per i periodi d'imposta 2018 e 2019:

- per i fabbricati attribuiti alla categoria catastale D/1 la riduzione al 5,5 per mille dell'aliquota applicabile, qualora la rendita catastale non superi euro 75.000;

- per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/7 e D/8 la riduzione al 5,5 per mille dell'aliquota applicabile, qualora la rendita catastale non superi euro 50.000;

- per i fabbricati strumentali all'attività agricola, una deduzione della base imponibile pari a euro 1.500,00 e aliquota base pari a 0 (se la rendita catastale non supera euro 25.000);

- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) dell'aliquota standard dello 0,895 %.

Le citate disposizioni sono state successivamente prorogate fino al 2024. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 prevede la conferma delle disposizioni transitorie IM.I.S. definite con le precedenti manovre di bilancio provinciale.

Per quanto riguarda la fattispecie relativa all'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014, relativa alle Cooperative Sociali ed alle ONLUS costituite in forma di società di natura commerciale, su indicazioni del Protocollo d'Intesa, la stessa non è prorogata, per cui, ad oggi, non trova applicazione nel periodo d'imposta 2025. Si definisce di rinviare ai primi mesi del 2025 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2024, il regime giuridico in vigore per il 2025 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2025 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

A partire dal periodo d'imposta 2024 l'articolo 5 della L.P. n. 9/2023 ha inserito la nuova lettera g quater) all'articolo 8 comma 2 della L.P. n. 14/2014. Nello specifico, il Comune con riferimento alla fattispecie "immobili soggetti a vincolo di uso civico" può deliberare un'aliquota ridotta, anche fino all'azzeramento, relativamente a questa tipologia di immobili nel caso in cui gli stessi vengano dati in concessione al Comune dal gestore dell'immobile stesso (la A.S.U.C. o soggetto

assimilato).

Il relativo minor gettito IM.I.S. conseguente le manovre di bilancio è riconosciuto dalla Provincia come trasferimento corrente compensativo al Comune.

Il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) in vigore è stato approvato con deliberazione n. 3 del Consiglio Comunale di data 10.01.2015, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1 di data 27.2.2018, n. 3 di data 20.2.2020, n. 3 del 07.02.2022 e n. 2 del 27.02.2023.

Con deliberazione consiliare n. 2 di data 27/02/2018 sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni IM.I.S. per l'anno 2018, le quali, in assenza di modifiche, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 comma 1 della L.P. 14/2014 e all'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, sono state confermate anche per le annualità 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

Le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta a decorrere dall'anno 2024 approvate con delibera consiliare n. 24 di data 23.10.2023, con la quale è stata incrementata dallo 0,895 per cento al 0,995 per cento la sola aliquota per gli altri fabbricati ad uso abitativo, sono vevoli anche per l'anno 2025 e sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 259,67	
Fabbricati di cui all'art. 5, comma 5, del Reg. IMIS (parenti e affini in linea retta di 1° grado)	0,45%		
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,995%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C2, C6 e C7 non pertinenziali ad altri fabbricati abitativi	0,995%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

La previsione di bilancio del gettito per l'IMIS, tenuto conto di quanto sopra esposto e delle stime prodotte dalla società Gestel srl per l'anno 2025, anche in base all'andamento dei versamenti, è di € 610.000,00 per l'anno 2025, € 640.000,00 per l'anno 2026 ed € 645.000,00 per l'anno 2027.

Tassa sui rifiuti (TARI)

La T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti), introdotta dalla legge di stabilità 2014, opera dal 1° gennaio 2014 in regime di continuità con la soppressa TARES.

In linea generale il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali. Sono altresì esenti anche le parti di immobile ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il comune in cui ricadono e superfici degli immobili assoggettabili al tributo stesso.

La T.A.R.I. è disciplinata dal D.P.R. n. 158/1999 e dall'apposito Regolamento comunale.

Dal 2020 il Piano finanziario dei costi, è predisposto, a cura del gestore del servizio, sulla base del modello stabilito da ARERA con apposite deliberazioni.

Il PEF 2022-2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 27 aprile 2022 e prevede un'entrata pari ad euro 368.500,00 sul 2025. In assenza di PEF è stata prevista la stessa cifra anche sugli anni successivi.

Tali previsioni sono maggiorate della previsione di spesa di € 3.500,00 quali componenti perequative Arera sulle tariffe dei rifiuti da versare a CSEA.

Con deliberazione 3 agosto 2023 n. 386 ARERA, infatti, ha istituito sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, per la copertura dei costi afferenti a due differenti fattispecie: la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati ed il riconoscimento delle agevolazioni per eventi eccezionali e calamitosi. La nuova disciplina è entrata in vigore dal 1° gennaio 2024 coinvolge direttamente tutti i contribuenti TARI a livello nazionale. ARERA ha già infatti stabilito la misura dell'esborso che ogni cittadino dovrà versare contestualmente al pagamento della Tassa Rifiuti, pari complessivamente ad 1,60 € per ciascuna utenza (ut. Domestiche 1491 + ut. Non domestiche 146 = circa 1700 x 1,60 = circa 3.500,00).

Al bilancio viene applicato una quota dell'avanzo vincolato (€ 17.350) per abbattere le tariffe per l'anno 2025, che verrà confermato e/o modificato con l'approvazione del Pef e della tariffa rifiuti entro il 30 aprile 2025.

A seguito dell'approvazione di eventuali modifiche al PEF per l'esercizio 2025 e seguenti ed all'approvazione delle tariffe per l'esercizio 2025, saranno apportate le necessarie variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Attività di gestione delle entrate tributarie

L'attività di verifica, liquidazione e accertamento dell'IM.I.S., così come per le previgenti (ICI, IMU e TASI), è svolta tramite la società in house GestEL Srl.

L'obiettivo è quello di una verifica il più possibile puntuale, allo scopo di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile al fine di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Relativamente alle attività di accertamento delle imposte immobiliari e dei ravvedimenti, le previsioni di incasso di IMIS ammontano complessivamente ad euro 50.000,00 per l'anno 2025, euro 40.000,00 per l'anno 2026 ed euro 15.000,00 per l'anno 2027. Per tali entrate è stato previsto apposito stanziamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità, in applicazione dei principi contabili in materia di armonizzazione, come illustrato in nota integrativa.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Imposta immobiliare semplice (IMIS): funzionari GestEL S.r.l.

Tassa sui rifiuti (TARI): funzionari GestEL s.r.l.

3.4.2 Trasferimenti correnti

Tale tipologia di entrate contempla sostanzialmente i trasferimenti derivati dalla Provincia e dalla Regione.

I trasferimenti provinciali sono stati previsti in coerenza con le indicazioni e le manovre finanziarie delineate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2025 nell'attuale complessivo panorama economico-finanziario.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 è stato sottoscritto in data 18 novembre 2024.

Considerazioni sui principali trasferimenti provinciali

Fondo perequativo.

Tenuto conto di quanto contenuto nel citato Protocollo d'intesa e delle indicazioni fornite per le vie brevi dal Servizio autonomie locali della Provincia, l'importo del fondo perequativo iscritto a bilancio sul triennio 2025-2027 è previsto in € 430.000,00 per l'anno 2025 e in € 295.000,00 per gli anni 2026 e 2027. Il fondo complessivo comprende, oltre alla quota "base" quantificata quindi in euro 251.156,11, il trasferimento per il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012 (euro 30.539,04), l'importo indicativo di euro 13.184,01 come nel 2024 quale trasferimento compensativo per le agevolazioni previste per i fabbricati del gruppo D e gli strumentali all'attività agricola (corrispondentemente è stata ridotta la previsione di entrata dell'IMIS).

È previsto altresì apposito stanziamento in entrata di euro 40.000,00 per il trasferimento compensativo del mancato gettito per l'esenzione IMIS dell'abitazione principale.

Come per l'anno 2024, solo per l'anno 2025 è stata prevista una quota integrativa del fondo perequativo di € 134.798,21 determinata e assegnata allo scrivente comune con deliberazione della giunta provinciale n. 1112 di data 19 luglio 2024.

Trasferimento PAT per oneri relativi al personale.

È prevista un'entrata complessiva di euro 97.700,00 quale trasferimento PAT per i maggiori oneri del personale (consolidamento quote oneri per rinnovi contrattuali e progressioni orizzontali, rimborso spesa iscrizione dipendenti a sanifonds), pari al trasferimento anno 2024.

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali (servizio tagesmutter).

E' compreso in tale fondo il trasferimento relativo al servizio socio educativo per la prima infanzia – tagesmutter, con una previsione di entrata di euro 15.000,00, a fronte di una spesa per sussidi alle famiglie stimata in euro 18.000,00.

La Provincia eroga al Comune euro 4,466 per ora di servizio rendicontata, mentre il sussidio alle famiglie è previsto da un minimo di euro 2,40 ad un massimo di 6,20 in proporzione alla classe di valore ICEF del nucleo familiare.

Fondo investimenti di cui all'art. 11 L.P. n. 36/1993 e s.m. - quota ex fondo investimenti minori.

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto in data 16 novembre 2021, sospende a decorrere dal 2023 la disponibilità della quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni.

Rimane confermata la quota annua di restituzione dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nell'anno 2015 (euro 18.500,00).

Trasferimento PAT per azione 3.3.D.

È prevista l'entrata relativa al finanziamento PAT della spesa per intervento 3.D.D (ex intervento 19), per l'importo stimato di euro 55.000,00, a fronte di una spesa prevista in euro 100.000.

Trasferimento PAT per progetto attività culturali di Casa Artisti.

È prevista l'entrata relativa al finanziamento PAT per l'importo stimato di euro 30.000,00 sul triennio 2025-2027. Il contributo va richiesto annualmente sulla base di un dettagliato progetto di spesa per le attività culturali dell'anno e rendicontato a consuntivo.

Trasferimento PAT per imposta/canone pubblicità

È prevista l'entrata relativa al finanziamento PAT compensativo per soppressione imposta/canone pubblicità per l'importo di euro 1.100,00.

Trasferimento PAT per 50% imposta di soggiorno

Con legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 "Legge sulla promozione turistica provinciale 2020", art. 15, comma 7 è istituito il trasferimento dell'imposta provinciale di soggiorno raccolta dagli alloggi per uso turistico, per una quota pari al

cinquanta per cento (50%), al comune nel cui territorio è stato prodotto il gettito. La quota annua prevista di incassare per triennio è pari ad euro 4.500,00.

Altri trasferimenti

Trasferimenti Comuni comproprietari per Casa Artisti

Sono previste le quote di compartecipazione dei Comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno per la gestione in convenzione della Casa degli Artisti "Giacomo Vittone" da parte del Comune di Tenno (capofila); le quote sono confermate in euro 15.000,00 ciascuno per complessivi euro 45.000,00. I Comuni si impegnano inoltre a compartecipare alle spese straordinarie per interventi di manutenzione del compendio immobiliare di proprietà e/o per acquisto di attrezzature/arredi necessari alla gestione della Casa, con la quota annua di euro 5.000,00 per ciascun comune.

Trasferimenti da privati

È prevista l'entrata di euro 10.000,00 da privato a finanziamento di progetti di studio per la scuola primaria di Tenno.

3.4.3 Entrate extratributarie.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura e depurazione

Le tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto e di fognatura comunale per l'anno 2025 sono state approvate prima dell'approvazione del bilancio 2025-2027, come normativamente previsto.

L'introito previsto per il servizio acquedotto è di euro 121.500,00 (comprensivo di Iva). I consumi medi presunti sono stati calcolati sulla base della media ponderata dei consumi degli ultimi 4 anni.

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9.11.2007, che ha previsto la suddivisione della tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata), rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

L'introito previsto per il servizio fognatura è di euro 36.800,00 (comprensivo di Iva).

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9.11.2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddiviso la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura), rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

L'introito previsto per il servizio depurazione è di euro 140.000,00 (comprensivo di Iva).

Il Comune provvede alla riscossione dei proventi della depurazione, che vengono poi riversati alla Provincia, applicando le tariffe stabilite da quest'ultima. Si tratta di una posta figurativa del bilancio in quanto all'entrata prevista tra i proventi (Titolo III), corrisponde un corrispondente importo fra le spese correnti. La tariffa che sarà applicata agli scarichi civili per l'anno 2025 verrà stabilita dalla Giunta provinciale.

SERVIZI	TASSO DI COP. definitiva Anno 2023	TASSO DI COP. assestata Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COP. Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2027	TASSO DI COP. Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COP. Anno 2027
Acquedotto	99,3	100,07	111.466,88	111.460,83	100,01	111.466,88	111.460,83	100,01	111.466,88	111.460,83	100,01
Fognatura	110,42	100,02	33.333,80	33.332,21	100,00	33.333,80	33.332,21	100,00	33.333,80	33.332,21	100,00
Depurazione *	100,00	100,00	140.000,00	140.000,00	100,00	140.000,00	140.000,00	100,00	140.000,00	140.000,00	100,00
TOTALI			284.800,68	284.793,04	100,00	284.800,68	284.793,04	100,00	284.800,68	284.793,04	100,00

Proventi del servizio parcheggi a pagamento.

L'entrata dai parcometri preventivata per il 2025 è di euro 330.150,00, per il 2026 è di euro 331.150,00 e per il 2027 è di euro 333.150,00, prudenzialmente contenuta rispetto all'importo incassato nel 2022 e del 2023 e tenendo conto della media dell'ultimo triennio, essendo un'entrata soggetta a variabilità (principalmente in base alle condizioni meteorologiche della stagione estiva ovvero per effetto di eventuali provvedimenti di restrizione alla circolazione delle persone nella situazione di emergenza sanitaria).

Si tratta di un'entrata che ha avuto un interessante trend di crescita nell'ultimo triennio, a fronte del crescente afflusso turistico registrato che ha comportato la necessità di ampliamento delle aree di sosta a pagamento del Comune e rimodulazione nel tempo delle relative tariffe.

I relativi proventi sono destinati al finanziamento delle tipologie di spese previste dall'art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 285/92.

Il servizio di installazione, noleggio e assistenza parcometri, nonché di prelievo e riversamento degli incassi, per il controllo della sosta sulle aree a pagamento del Comune di Tenno è affidato annualmente a società esterna (fino al 31.12.2024 alla società Alto Garda Parcheggi e Mobilità s.p.a.) mediante convenzione. Nel corso del 2025 si provvederà, a seguito degli ultimi e nuovi investimenti sulla gestione dei parcheggi, a definirne le modalità di gestione.

Proventi servizi igienici parcheggio al lago di Tenno.

L'entrata per l'utilizzo dei bagni pubblici in zona lago di Tenno è preventivata in euro 4.500,00, in linea con l'incassato degli anni precedenti.

Sanzioni amministrative per violazione a norme di circolazione stradale.

La previsione di entrata dalla Comunità Alto Garda e Ledro per il servizio di Polizia locale intercomunale gestito in forma associata mediante convenzione è pari a euro 10.000,00 sull'anno 2025, tenendo conto della media degli incassi per violazioni al CdS riversati dalla Comunità nel quinquennio 2019-2023.

Con apposita delibera giuntales viene annualmente fissata la destinazione dei proventi in base al vincolo stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

Entrata da concessione amministrativa farmacia comunale.

In applicazione di quanto previsto dalla delibera giuntales n. 110 del 23.12.2019, in data 30.12.2019 è stato stipulato l'atto notarile di concessione amministrativa del compendio aziendale della farmacia comunale, per effetto del quale al Comune spetta un canone annuo determinato al 50% in misura fissa e al 50% in base al risultato di gestione della farmacia di Tenno, per un importo stimato di complessivi euro 26.800,00 per tutto il triennio.

Altri proventi:

- proventi concessione di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, euro 12.000,00.
- proventi da servizi cimiteriali (corrispettivi per l'attività di inumazione, esumazione e cremazione), euro 3.000,00;
- diritti segreteria, di rogito, di notifica, sul rilascio delle concessioni edilizie, per il rilascio delle carte di identità, previsti complessivamente in euro 8.100,00.

Proventi dei beni dell'ente (fabbricati, terreni, gestione boschi).

Sono previste, tra l'altro, le entrate derivanti da:

- canone di concessione al Consorzio boschivo di Tenno – Cologna Gavazzo delle particelle boschive per l'utilizzo della legna da ardere da assegnare ai censiti, in conformità al piano di assestamento dei beni silvo pastorali 2018-2027 (euro 1.050,00) - la concessione rimane valida fino alla scadenza del vigente Piano di Gestione Forestale Aziendale (31.12.2027) e comunque fino all'entrata in vigore del successivo Piano;
- canoni di concessione in uso malghe (Tenera e Misone) per complessivi presunti euro 2.000,00;
- canone locazione locali adibiti a Farmacia comunale euro 300,00 salvo rivalutazione Istat;

Relativamente ai fitti attivi parzialmente rilevanti ai fini iva è stanziata un'entrata annua di euro 55.000,00:

- a decorrere dall'anno 2022 e fino al 2028 è previsto il canone di locazione per l'affitto di azienda commerciale del "CHIOSCO AL LAGO" stabilito in € 39.020,48 annui, soggetto a rivalutazione Istat;
- si prevedono inoltre euro 10.000,00 relative all'operazione di locazione ad AGS delle porzioni di p.f. dove sono localizzate le cabine elettriche dalla stessa utilizzate;
- canone di locazione locale interrato ubicato sulla p.f. 251 in C.C. Tenno (centralina telefonica Telecom), euro 4.000,00 annui, salvo rivalutazione Istat;

Dalla gestione boschiva si prevede l'entrata di euro 1.000,00 per il taglio ordinario (cd. Sorti legna) e euro 5.000,00 per la cessione di legname a uso commercio.

Nuovo canone patrimoniale di concessione

Per effetto dell'articolo 1 comma 816 della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019) è istituito, a decorrere dall'1.1.2021, il canone patrimoniale di concessione.

Il canone sostituisce dal 2021 entrate di diversa natura ed in talune fattispecie cambia anche il regime di tali entrate (da tributarie a patrimoniali).

Il canone sostituisce: l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP). Non assorbe invece il canone posteggio commercio ambulante istituito con legge provinciale n. 17/2010.

Il canone si basa su due autonomi presupposti:

- a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone stesso, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La gestione della componente di cui alla lett. a è gestita dalla società in house Gestel srl, già affidataria dal servizio di riscossione dei tributi immobiliari e del Cosap in vigore fino al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 1 comma 846 della Legge n. 190/2019, fino al 31.12.2028 in applicazione della vigente convenzione di servizio.

È previsto un gettito prudenziale di euro 8.100,00 in linea con il gettito derivante dagli introiti degli anni precedenti e come da indicazioni fornite da GestEL srl.

La gestione della componente di cui alla lett. b è stata affidata, a seguito di gara aperta esperita nel 2021 in forma congiunta con i Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro, Mori e Nago-Torbole, alla società ICA srl (già affidataria della gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni) per il periodo dall'1.1.2022 al 31.12.2026, a fronte della corresponsione di un canone annuo a favore del Comune di euro 2.754,00.

Sovracanoni derivazione acqua per energia elettrica, euro 2.000,00, in ragione della misura del sovraccanone stabilita per legge.

Altre entrate:

- utili da partecipazioni societarie: euro 1.000,00, con una stima prudenzialmente inferiore rispetto all'incassato 2023.
- recupero spese riscaldamento, acqua, illuminazione per utilizzo beni comunali (compresi ambulatori medici): euro 16.000,00;
- interessi attivi da depositi bancari: euro 20.000,00, in ragione dei tassi di interesse attivi e dell'attuale saldo di cassa.

3.5 ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

3.5.1 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale destinate, per vincolo legislativo, al finanziamento degli investimenti sono costituite da alienazioni di beni patrimoniali e da trasferimenti di capitale.

Alienazioni di beni patrimoniali.

Non sono previste alienazioni di beni patrimoniali. Vedi paragrafo 3.7

Canoni aggiuntivi.

Sono ripartiti tra i comuni i “canoni aggiuntivi” dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni d’acqua ricadenti nel BIM Sarca-Mincio-Garda (L.P. 6.03.1998 n. 4 – art. 1 bis1, comma 15 quater).

L’Agenzia Provinciale per le Risorse idriche e l’Energia ha comunicato la ripartizione dei canoni aggiuntivi ed ambientali 2025 assegnando al Comune di Tenno la quota di € 188.185,58, che presumibilmente si è considerata in bilancio anche per gli anni successivi.

Sull’esercizio 2025 è stato stanziato a finanziamento delle spese in conto capitale l’importo di complessivi € 195.600,00 comprensivo della quota 2025 comunicata come sopra specificato oltre alla quota residuale degli anni precedenti non utilizzata. Su entrambi gli esercizi 2026 e 2027 è stato previsto di stanziare una quota parziale di € 109.000,00.

Trasferimenti di capitale dalla Provincia.

A bilancio 2025-2027, a finanziamento di spese in conto capitale, si prevedono:

- quota budget ex FIM, complessivi euro 70.000,00, riferiti alle residue quote non utilizzate del fondo assegnato nel 2022, per le annualità 2022-2024, e stanziate solo sull’esercizio 2025;
- quota budget art. 11 LP 36/1993 complessivi euro 190.000,00, riferito alle residue quote non utilizzate del fondo assegnato nel 2022, per le annualità 2022-2024, e stanziate solo sull’esercizio 2025;

Relativamente al fondo per gli investimenti programmati dai comuni per il triennio 2025-2027 – art. 11 LP 36/1993, come specificato nel Protocollo d’intesa in materia di finanza locale, sono stati stanziati 21 milioni di Euro da ripartire tra i Comuni ma il riparto non è ancora stato deliberato, pertanto tali trasferimenti verranno inseriti in bilancio successivamente.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti.

Si prevedono altresì, per il triennio 2025-2027:

- entrate da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per euro 100.500,00 sul 2025 ed euro 44.000 sul 2026 e 2027. Sul punto si precisa che a partire dal 2018 tali entrate sono destinate esclusivamente agli interventi di cui all’art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016 tra i quali rientrano la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, gli interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, l’acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico. Relativamente all’entrata del 2025 una quota pari ad euro 15.000,00 è stata destinata al finanziamento di spese correnti. Sul 2025 e sul 2026 la quota di oneri di urbanizzazione destinata alle spese correnti corrisponde al totale della previsione di euro 44.000,00. Vedasi quanto meglio dettagliato nella Nota Integrativa al Bilancio;

- contributo di euro 10.000,00 dei Comuni di Arco (5.000,00) e Riva del Garda (5.000,00) quale quota di partecipazione alle spese straordinarie per interventi di manutenzione del compendio immobiliare di proprietà e/o per acquisto di attrezzature/arredi necessari alla gestione della Casa degli Artisti G. Vittone;

In nota integrativa (par. Elenco interventi programmati per spese di investimento) è presente il prospetto delle spese di investimento con indicazione delle relative risorse di finanziamento.

3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel periodo 2025-2027.

Tra gli allegati al Bilancio è presente il prospetto "limiti di indebitamento" di cui all'all. 9, art. 11 (schemi di bilancio), D.Lgs. n. 118/2011.

Nel dettaglio, si riporta di seguito il piano di ammortamento dei mutui per il triennio 2025-2027.

COMUNE DI TENNO - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2025										
ENTE MUTUANTE	OGGETTO DEL MUTUO	R. INT.	PERIODO AMM.TO	ANNI	IMPORTO MUTUO	QUOTA CAPITALE CAP. 4051	QUOTA INTERESSE	CAPITOLO INTERESSI	% CONTR. STATO	CAPITALE RESIDUO
RIMBORSO A PAT ANTICIPAZIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI			2018/ 2027	10	184.931,33	18.493,13	-	0		36.986,27
totale PAT					184.931,33	18.493,13	0,00			36.986,27
TOTALE GENERALE					184.931,33	18.493,13	0,00			36.986,27

COMUNE DI TENNO - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2026										
ENTE MUTUANTE	OGGETTO DEL MUTUO	R. INT.	PERIODO AMM.TO	ANNI	IMPORTO MUTUO	QUOTA CAPITALE CAP. 4051	QUOTA INTERESSE	CAPITOLO INTERESSI	% CONTR. STATO	CAPITALE RESIDUO
RIMBORSO A PAT ANTICIPAZIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI			2018/ 2027	10	184.931,33	18.493,13	-	0		18.493,13
totale PAT					184.931,33	18.493,13	0,00			18.493,13
TOTALE GENERALE					184.931,33	18.493,13	0,00			18.493,13

COMUNE DI TENNO - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2027										
ENTE MUTUANTE	OGGETTO DEL MUTUO	R. INT.	PERIODO AMM.TO	ANNI	IMPORTO MUTUO	QUOTA CAPITALE CAP. 4051	QUOTA INTERESSE	CAPITOLO INTERESSI	% CONTR. STATO	CAPITALE RESIDUO
RIMBORSO A PAT ANTICIPAZIONE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI			2018/ 2027	10	184.931,33	18.493,13	-	0		0,00
totale PAT					184.931,33	18.493,13	0,00			0,00
TOTALE GENERALE					184.931,33	18.493,13	0,00			0,00

L'indebitamento presenta la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	259.403,26	223.073,58	186.454,31	92.465,66	73.972,53	55.479,40	36.986,27	18.493,13
Nuovi prestiti								
Rimborso quote	36.329,68	36.619,27	36.913,55	18.493,13	18.493,13	18.493,13	18.493,13	18.493,13
Estinzioni anticipate (*)			57.075,09	-	-	-	-	-
Variazioni (*)			-	-	-	-	-	-
Debito di fine esercizio	223.073,58	186.454,31	92.465,66	73.972,53	55.479,40	36.986,27	18.493,13	- 0,00

(*) Con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui all'art. 22, L.P. n. 14/2014 non si determina per il Comune un'effettiva estinzione del debito, ma una surrogazione del soggetto creditore. Pertanto l'importo del "Debito di fine esercizio" tiene conto delle somme da restituire alla Provincia, in 10 quote dal 2018 al 2027, a valere sul Fondo ex Fim.

3.6 GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

La legge provinciale 29.12.2017 n. 18, all'art. 7 (che ha modificato l'art. 4-bis della L.P. n. 27/2010) ha eliminato il divieto di acquisto di immobili a titoli oneroso da parte dei Comuni.

Per l'anno 2025 non sono previste operazioni di alienazione e permuta dei beni patrimoniali.

3.7. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Si riporta di seguito il prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, TUEL.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		550.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		52.300,00	63.700,00	63.700,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.707.150,00	2.590.550,00	2.564.550,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.779.300,00	2.679.750,00	2.653.750,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			63.700,00	63.700,00	63.700,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			56.700,00	54.000,00	47.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		18.500,00	18.500,00	18.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-38.350,00	-44.000,00	-44.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		23.350,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		15.000,00	44.000,00	44.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		571.250,00	163.000,00	163.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		15.000,00	44.000,00	44.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		556.250,00	119.000,00	119.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		23.350,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-23.350,00	0,00	0,00

L'art. 162, comma 6, TUEL stabilisce altresì che il bilancio di previsione deve garantire un fondo di cassa finale non negativo. Si vedano sul punto le previsioni di cassa presenti nel "Quadro generale riassuntivo" allegato al bilancio, che presenta un saldo finale di cassa pari a € 72.109,26.

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

Riguardo al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei Comuni, la Legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha stabilito la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Tali Enti si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.**

La stessa legge ha altresì stabilito che a decorrere dal 2019, cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge n. 232/2016 e pertanto non è più previsto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.8. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Di seguito vengono schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO (al 01.09.2024)			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	2	0	2	2	0	2	0
B evoluto	1	0	1	1	0	1	0
C base	4	3	7	3	3	6	2
C evoluto	1	1	2	1	1	2	0
D base	1	0	1	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale ⁽¹⁾	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	10	4	14	8	4	12	2

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA					Previsione	Previsione	Previsione
Categoria	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2027
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	2	2	2	2	2	2	2
B evoluto	1	1	1	1	1	1	1
C base	5	6	5	6	7	7	7
C evoluto	2	2	2	2	2	2	2
D base	0	0	0	1	1	1	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale ⁽¹⁾	1	0	0	1	1	1	1

(1) Dal 01.10.2022 il Segretario comunale di ruolo ha rassegnato le dimissioni per pensionamento. Fino alla copertura del posto di Segretario comunale è stata approvata la convenzione con il Comune di Tre Ville per la gestione associata della sede segretariale fino al 31.12.2023, prorogata fino al 30.04.2024. Mediante procedura di mobilità, con delibera consiliare n. 4 del 23.01.2024 e delibera giuntale n. 10 dd. 31.01.2024 si è provveduto alla nomina della dott.ssa Sabrina Priami nella posizione di Segretario comunale di ruolo di quarta classe del Comune di Tenno a far data dal **1° febbraio 2024**.

Con deliberazione giuntale n. 37 del 10.04.2024 è stato approvato il "Piano integrato di attività e di organizzazione 2024-2026", in sigla PIAO.

In seguito allo svolgimento della procedura concorsuale per la copertura di n. 2 posti di assistente amministrativo/contabile, di cui uno a tempo pieno (36 ore sett.) e l'altro a tempo parziale (18 ore sett.), con determina n. 71 dd. 19.03.2024 si è proceduto all'assunzione della sig.ra F.P., in qualità di assistente amministrativo/contabile, cat. C liv. base, a tempo parziale (18 ore settimanali), a decorrere dal 01.04.2024.

Con nota dd. 04.07.2024 (ns. prot. n. 3916), da parte della dipendente F.P., è stato chiesto l'aumento in via definitiva dell'orario di servizio da 18 a 30 ore, a decorrere dal 01.09.2024. Con nota dd. 11.07.2024, la dipendente E.V. ha chiesto,

in via definitiva, la riduzione dell'orario di servizio da 36 a 30 ore settimanali, a decorrere dal 01.09.2024. Preso atto delle due richieste e sentite le interessate si è provveduto alla modifica dell'orario di lavoro a partire dal 1° gennaio 2025, previa modifica della pianta organica, riducendo l'orario di servizio della dipendente V.E., portandolo da 36 a 30 ore settimanali e contestualmente aumentando in via definitiva quello della dipendente F.P., dalle attuali 18 alle 24 ore. Con apposito provvedimento verrà disposto l'aumento temporaneo dell'orario di servizio della dipendente F.P. da 24 a 28 ore per l'anno 2025.

In merito alla copertura del posto di assistente amministrativo/contabile (categoria C, livello base) a tempo pieno (36 ore settimanali) c/o il Servizio Finanziario, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

determinazione del Servizio Segreteria n. 218 del 16.10.2023, con cui è stata indetta una pubblica selezione per disporre di una graduatoria, finalizzata all'assunzione a tempo determinato e in caso di necessità di dipendenti nella figura professionale di "Assistente amministrativo/contabile", da inquadrare nella categoria C livello base, 1^a posizione retributiva, approvando il relativo avviso di pubblica selezione;

con propria determinazione n. 267 del 22.11.2023, è stato assunto il signor Parisi Andrea, 1° classificato nella graduatoria di cui sopra, con rapporto a tempo determinato e pieno presso il servizio tecnico, nella categoria di Assistente Amministrativo/Contabile, C base, 1^a posizione retributiva con decorrenza dal 23.11.2023 fino al 31.03.2024, trasferito al Servizio Finanziario con determina del Servizio Segreteria n. 19 dd. 23.01.2024, a decorrere dal 24.01.2024 e da ultimo prorogato fino al 31.12.2025 con determina del Servizio Segreteria n. 273 dd. 25.11.2024, nelle more che vengano individuate le modalità di copertura definitiva del posto.

Per quanto riguarda la copertura del posto di Responsabile del Servizio Tecnico con delibera giuntale n. 31 del 26.03.2024 è stato adottato l'atto di indirizzo per modificare la dotazione organica del personale per categoria, introducendo nuovamente la figura di Funzionario tecnico, categoria D base, 1^a p.r., a tempo pieno, al posto di quella di Collaboratore Tecnico, categoria C, livello evoluto. Con determinazione del servizio segreteria n. 144 del 12.06.2024 è stato indetto il relativo bando di concorso, regolarmente pubblicato in data 12.06.2024 prot. 3482. Con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 30.10.2024 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per esami per funzionario tecnico, categoria D – livello base, a tempo indeterminato e pieno ed è stato contestualmente nominato il vincitore, che verrà assunto a far data dal 14.01.2025, autorizzandolo a prestare servizio a tempo parziale (18 ore settimanali) e contestualmente a svolgere l'attività di libero professionista per un anno;

Si prevede inoltre la proroga fino al 31.03.2026 dell'Assistente amministrativo/contabile presso il Servizio Tecnico, assunto a tempo determinato fino al 31.12.2024, per gli adempimenti previsti alla gestione delle opere finanziate con il PNRR in corso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 3.7, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e successive modifiche.

E' prevista la spesa per procedere alla riqualificazione del personale dipendente nel corso del 2025, nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo provinciale del personale dipendente.

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che il Comune intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti gli obiettivi operativi annuali e pluriennali (se presenti) che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie ad esso destinate.

Per ogni programma sono indicate le previsioni di spesa, correnti e per investimenti, gli eventuali impegni già assunti e la quota di fondo pluriennale vincolato.

Si evidenzia in particolare che le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Le spese per investimenti vengono elencate per singola voce con breve descrizione dell'intervento.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Finalità e obiettivi:

Garantire il mantenimento dei servizi attivati in relazione alle necessità dei cittadini, utilizzando al meglio le risorse disponibili.

Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie.

Garantire l'accesso ai cittadini e la semplificazione delle materie anagrafiche e di stato civile.

Garantire supporto e innovazione a tutti gli Organi Istituzionali.

La spesa corrente principale di questo programma è data dalle indennità di carica agli amministratori che ammontano ad € 72.000,00 annui.

Continua sugli anni 2025 e 2027 il trasferimento corrente per il progetto "Un ente per lo sviluppo locale" di 10.000,00 annui, finanziati da risorse proprie.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		90.700,00	89.200,00	79.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		90.700,00	89.200,00	79.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

L'indennità di carica agli Amministratori 2020-2025, modificata con DPRReg n. 7/2020 e confermata con DPRReg 26/2022, è la seguente: Sindaco mensili euro 2.788,00; Vicesindaco 45% (popolazione da 2001 a 3000 abitanti); Assessori 35%. L'indennità al Vicesindaco e agli Assessori è stata poi proporzionata, per l'aumento del numero degli assessori (superiore di un'unità rispetto a quello massimo stabilito "in via ordinaria" dal primo comma dell' art. 54 del CEL in base al numero di abitanti del comune), come da Art. 1, c. 1, lett. b) L.R. n. 5/2022). L'importo del gettone di presenza ai Consiglieri, ai sensi del DPRReg 26/2022 (popolazione da 501 a 2000 abitanti) è di euro 44.00.

Con deliberazione n. 134 del 08.11.2023 è stato approvato l'esito della procedura di coprogettazione inerente l'avvio sperimentale di un Centro di Sviluppo Locale, da insediarsi presso l'immobile comunale sito nel borgo di Canale e denominato "Centro Aldo Gorfer", confermando l'individuazione dell'Associazione Ecomuseo della Judicaria "Dalle Dolomiti al Garda", soggetto partner, con cui dare avvio alla procedura di co-progettazione. Per l'espletamento delle attività individuate nella convenzione firmata con l'Associazione Ecomuseo è previsto un contributo ordinario nell'importo annuo massimo di € 10.000,00 impegnato per gli anni 2024 e 2025 finanziato con risorse proprie.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Finalità e obiettivi:

Gestione delle attività connesse al funzionamento degli uffici in generale e dei servizi all'utenza.

Garantire la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Garantire l'adeguamento delle fonti normative comunali, la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Promuovere l'efficientamento dell'organizzazione comunale per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione.

Operare il contenimento della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi, conseguibile mediante:

- la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990 e ss.mm.;
- l'adesione (obbligatoria) alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC;
- l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della L.P. 23/1990 e ss.mm.

La spesa corrente comprende la spesa del personale del servizio segreteria.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		204.700,00	193.000,00	195.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	8.100,00	10.000,00	10.000,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		204.700,00	193.000,00	195.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	8.100,00	10.000,00	10.000,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Finalità e obiettivi:

Presidiare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri finanziari.

Razionalizzare e programmare il fabbisogno di beni e servizi strumentali.

Nell'ambito del programma il costo del personale del servizio finanziario incide per quasi il 70% della spesa corrente. Rientrano in questo programma, sempre nelle spese correnti, il costo di tutta l'IRAP dovuta dal Comune (circa 55.000€ annui) e altre imposte e tasse a carico dell'ente. Sono inoltre comprese le spese per la revisione dei conti, per la tesoreria comunale e per le consulenze amministrative e fiscali.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		248.200,00	246.400,00	249.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	6.400,00	8.700,00	8.700,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		248.200,00	246.400,00	249.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	6.400,00	8.700,00	8.700,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Finalità e obiettivi:

Presidiare la corretta e regolare gestione dei servizi di riscossione e accertamento entrate.

Assicurare alla società pubblica incaricata della gestione dei tributi (Gestel srl) le informazioni e i supporti utili alla corretta gestione dei servizi affidati.

Rientrano tra le spese correnti il compenso a Gestel srl per la gestione delle entrate comunali, gli sgravi e i rimborsi di quote indebite o inesigibili di tributi comunali e i compensi al concessionario per la riscossione dei tributi.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		39.000,00	39.000,00	39.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		39.000,00	39.000,00	39.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Finalità e obiettivi:

Valorizzare il patrimonio immobiliare esistente sia per attività economiche che per interesse collettivo.

Procedere ad operazioni di acquisizione immobili, diritti reali, alienazioni e permuta.

Operare la ricognizione e ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare attraverso operazioni di acquisizione, dismissione ed esproprio ed eventuali cambi di destinazione, secondo i vigenti principi contabili in materia di programmazione.

E' prevista la compartecipazione della spesa per l'intervento di sistemazione del piazzale del Condominio Residenza Borgo Antico, contraddistinta dalla p.ed. 343 in P.T. 1352 C.c. Ville del Monte e sita in via Villa Canale, n. 125 a Tenno.

In riferimento alla riqualificazione della Torretta Frapporta, con delibera giuntale n. 86 dd. 23.08.2022, è stato affidato all'Arch. Fait Francesco con studio in Tenno l'incarico della stesura de progetto definitivo relativo al recupero e consolidamento della "Torretta di Frapporta"; l'intervento è finalizzato a consolidare staticamente la Torretta, che ad oggi versa in uno stato di avanzato degrado e pericolo per la piazza sottostante. Al contempo si vuole realizzare una struttura interna atta a portare il visitatore all'interno della torre, ad oggi non raggiungibile in sicurezza. Tale struttura permetterà di valorizzare al meglio l'edificio, creando un punto strategico turistico e un punto panoramico verso l'abitato di Tenno ad Est ed il castello a Sud.

La prima fase è diretta al recupero del tetto e di parte della torretta, la seconda fase al recupero delle mura e degli avvolti dentro le mura per renderli visitabili, mentre la terza fase alla riqualificazione dell'area esterna – ingresso Frapporta – area della Fontana.

1. recupero del tetto e di parte della torretta;
2. recupero delle mura e degli avvolti dentro le mura per renderli visitabili;
3. riqualificazione area esterna - ingresso Frapporta - area Fontana;

Contestualmente all'intervento di restauro e consolidamento della cinta muraria e della Torretta si vuole intervenire per rendere visitabile la struttura. L'intenzione è quella di inserire due collegamenti interni che

guideranno il visitatore alla scoperta del manufatto, che con il susseguirsi di prospettive e punti di vista inusuali lo condurranno fino alla sommità e all'interno della torretta, da qui, percorrendo una passerella in quota ci si renderà conto dell'importante spessore del paramento murario, dell'allineamento con il castello e si potrà osservare la sottostante piazza e l'abitato di Tenno da un nuovo punto di vista.

Titolo 2

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER GLI IMMOBILI COMUNALI	10.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE TORRETTA FRAPPORTA - TETTO - 1^ LOTTO	230.000,00	0,00	0,00
COMPARTECIPAZIONE SPESA SISTEMAZIONE BENI PATRIMONIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	14.000,00	0,00	0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		254.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		258.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, dei lavori e delle manutenzioni del patrimonio comunale.

Finalità e obiettivi:

In generale il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento dei servizi esistenti, nei limiti consentiti dalle risorse disponibili.

Migliorare le procedure attinenti le attività di edilizia privata.

Potenziare le attività per assicurare la manutenzione, la pulizia, il decoro di beni mobili e immobili comunali, nonché il recupero ambientale di aree di pregio.

Garantire lo svolgimento delle attività dirette a gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti comunali, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture ed infrastrutture sul territorio e la gestione del cantiere comunale.

Proseguire nella realizzazione di opere e interventi pubblici, impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente ove possibile e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente, anche nell'ottica di maggiore efficientamento energetico e gestionale.

Operare il contenimento della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi, conseguibile mediante:

- la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990 e ss.mm.;
- l'adesione (obbligatoria) alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC;
- l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della L.P. n. 23/1990 e ss.mm.

La spesa corrente comprende la spesa del personale del servizio tecnico.

SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI

Le opere inserite a bilancio 2025 in alcuni casi saranno oggetto di progettazione interna da parte del Servizio Tecnico, in altri casi riguardano progettazioni specifiche che necessariamente dovranno essere assegnate a professionisti esterni all'amministrazione. Tali interventi sono descritti nelle singole schede di bilancio.

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC. (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA)	25.000,00	20.000,00	20.000,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		326.800,00	318.400,00	309.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	7.800,00	12.400,00	12.400,00
Spesa per investimenti		25.000,00	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		351.800,00	338.400,00	329.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	7.800,00	12.400,00	12.400,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Finalità e obiettivi:

Garantire l'accesso ai cittadini e la semplificazione nel campo delle procedure anagrafiche e di stato civile anche mediante accessi digitali e l'uso delle nuove tecnologie.

Nell'anno 2025 sono previste le consultazioni amministrative per l'elezione diretta del sindaco e l'elezione del Consiglio comunale. Nell'anno 2026 attualmente non sono programmate elezioni, ma è da ritenere altamente probabile la possibilità dell'effettuazione di uno o più referendum popolari viste le numerose raccolte firme su vari temi effettuate nell'ultimo anno, probabilità prevista anche per l'anno 2025 e l'anno 2027. In quest'ultimo anno, inoltre, sono previste le elezioni politiche per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Per quanto riguarda l'ufficio statistica, nell'anno 2026 è programmata l'effettuazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

La spesa corrente comprende la spesa del personale del servizio segreteria.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		123.300,00	123.000,00	120.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	9.200,00	11.400,00	11.400,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		123.300,00	123.000,00	120.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	9.200,00	11.400,00	11.400,00

0110 Programma 10 Risorse umane

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Finalità e obiettivi:

Comprende le spese per il finanziamento del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale per il personale, i costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro a carico del datore di lavoro, le spese per assicurazione patrimoniali amministratori e dipendenti, le spese per eventuali concorsi di selezione del personale, nonché quelle per la riqualificazione del personale comunale, nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo provinciale del personale dipendente.

Contemperare le esigenze di dimensionamento degli organici e dei costi con le aspettative dei lavoratori, la motivazione e il benessere organizzativo.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		52.800,00	52.300,00	51.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	19.900,00	19.900,00	19.900,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		52.800,00	52.300,00	51.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	19.900,00	19.900,00	19.900,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Finalità e obiettivi:

Si tratta di spese non riconducibili ad altri specifici programmi tra cui: gestione del personale (gestione servizio stipendi, formazione e servizio pasti), acquisti, manutenzioni, servizi di pulizia e utenze per gli uffici, assicurazioni, spese per difesa e consulenza legale, servizio privacy, servizi informatici (assistenza e manutenzione software in uso), quote associative e per il versamento dell'IVA a debito.

Migliorare la capacità di ascolto e risposta ai cittadini, promuovendo la collaborazione tra cittadini e Amministrazione.

Titolo 2

Misura 1.4.3 APP IO - PNRR Transizione digitale

Il progetto, finanziato con decreto dd. 12.07.2024, dovrà essere concluso entro il 09.03.2025.

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA 1.4.3 APP IO	5.150,00	0,00	0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		211.200,00	173.700,00	173.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.150,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		216.350,00	173.700,00	173.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Finalità e obiettivi:

Potenziare i servizi di controllo del territorio svolti nei Comuni della gestione associata da parte delle funzioni di Polizia Locale.

Rafforzare i momenti di concertazione con le autorità di Pubblica Sicurezza e le Forze di Polizia, per prevenire degrado e disagi alla cittadinanza.

Potenziare gli strumenti tecnologici in particolare mediante strumenti di videosorveglianza in coordinamento con Polizia e Carabinieri.

Ricomprende il trasferimento al Comune di Riva del Garda per la gestione del servizio polizia locale in convenzione tra i comuni compresi nell'Ambito 9 – Alto Garda e Ledro (ai sensi L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss.mm. art. 8 bis).

Con deliberazione consiliare n. 27 del 11.11.2024 è stata approvata la nuova convenzione valida dal 01.01.2025 al 31.12.2029, rinnovabile per pari durata con atto formale dei Comuni aderenti.

I costi di gestione del servizio sono ripartiti in percentuale tra i comuni associati (per Tenno 1,20%), in proporzione alla spesa storica già in precedenza sostenuta e in collegamento con le ore di servizio da prestare nei singoli territori.

Titolo 2

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
TRASFERIMENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE POLIZIA INTERCOMUNALE	1.500,00	1.000,00	1.000,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		34.000,00	34.000,00	34.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.500,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		35.500,00	35.000,00	35.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Finalità e obiettivi:

Sostegno ad iniziative per progetti didattici della scuola per l'infanzia di Tenno, mediante il riconoscimento di una sovvenzione economica, nonché assunzione a carico del Comune della spesa inerente la TARI della scuola per l'infanzia, come previsto dal contratto di comodato d'uso dell'immobile.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		800,00	800,00	800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		800,00	800,00	800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Finalità e obiettivi:

Svolgimento con criteri di efficienza ed economicità dei servizi di mantenimento dell'immobile comunale adibito a scuola primaria (acquisto di materiali e manutenzione ordinaria, riscaldamento, utenze e TARI).

Su richiesta dell'Istituto Comprensivo Riva 2, è previsto l'acquisto di nuovi arredi per l'allestimento di nuovi spazi (aula tematica, aula per attività individualizzate), nonché la progettazione per l'allestimento dell'aula all'aperto.

Compartecipazione alle spese per direzione didattica e per gestione scuole medie mediante convenzione con il Comune di Riva del Garda.

Sostegno alle iniziative per progetti didattici della scuola primaria di Tenno mediante riconoscimento di sovvenzione economica.

Titolo 2

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE CENTRO SCOLASTICO	25.000,00	0,00	0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		93.250,00	88.250,00	88.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		25.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		118.250,00	88.250,00	88.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali.

Finalità e obiettivi:

Sostenere la cultura e la produzione artistica innovativa, anche tramite la Casa degli Artisti G. Vittone e le associazioni del territorio.

Per il 2025 è prevista la realizzazione delle iniziative per la programmazione di Casa degli Artisti e delle altre attività che saranno condivise dalla conferenza dei sindaci dei comuni convenzionati e per le quali sarà presentata apposita domanda di finanziamento provinciale a valere sul 2025.

E' previsto l'intervento di restauro, autorizzato dalla Soprintendenza di Trento dell'affresco di S. Bovo, rinvenuto durante la ristrutturazione di un edificio privato in Cologna-Gavazzo e donato al Comune da parte dei privati con atto di donazione sottoscritto il 16.03.2023 (Atto Pubblico n. 633/2023).

Sono inoltre previste spese per le iniziative di promozione culturale e di valorizzazione dei beni culturali del territorio direttamente svolte o sovvenzionate dal Comune, spese e contributi alle associazioni per iniziative culturali, nonché la gestione del teatro in usufrutto gratuito dalla Parrocchia dell'Immacolata di Tenno per anni 20 (GC n. 88 di data 21.11.2017) e le relative utenze e spese per riscaldamento e pulizie.

Titolo 2

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
OPERE D'ARTE - ACQUISIZIONI - RESTAURI - POSA - REALIZZAZIONI	10.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITTONI"	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		121.600,00	121.600,00	121.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		25.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		146.600,00	136.600,00	136.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Finalità e obiettivi:

Assicurare la manutenzione e la funzionalità delle aree sportive comunali e le relative utenze.

Promuovere la pratica sportiva e sostenere le attività delle Associazioni locali mediante riconoscimento di sovvenzione economica.

E' prevista la riqualificazione dell'area destinata a parco giochi di Tenno con l'acquisto di nuovi giochi.

E' confermata l'adesione al servizio "spiagge sicure" gestito dalla Comunità Alto Garda e Ledro e il concorso spese di gestione in convenzione per la scivola di Bolbeno.

Titolo 2

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE PER ATTREZZATURE PER PARCO GIOCHI AREE SPORTIVE E AREE ATTREZZATE	90.000,00	0,00	0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		52.500,00	52.500,00	52.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		90.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		142.500,00	52.500,00	52.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Finalità e obiettivi:

Promuove e sostenere anche economicamente le attività formative, le iniziative e l'aggregazione giovanile.

È confermata l'adesione al Piano Giovani di zona che sarà gestito dalla Comunità Alto Garda e Ledro e l'interesse all'attivazione del centro aperto estivo rivolto ai ragazzi in età scolare e gestito dall'Istituto Casa Mia, con la compartecipazione nella relativa spesa.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Finalità e obiettivi:

Qualificare l'offerta turistica del territorio comunale attraverso la realizzazione di progetti ed iniziative.

Il Comune di Tenno, unitamente ai Comuni di Comano Terme, Dorsino, Fivavé, San Lorenzo in Banale e Stenico, aderisce all'associazione Ecomuseo della Giudicaria "Dalle Dolomiti al Garda", incaricata della gestione dell'Ecomuseo sulla base della convenzione approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 22.12.2022; detta convenzione è valida per il periodo 2023-2027, tacitamente rinnovato per ulteriori due anni. La quota di finanziamento è prevista in euro 3,70 per abitante (1992 - dati all'ultimo censimento) con una spesa complessiva prevista di circa euro 7.370,40 annui.

Il Comune aderisce alle seguenti associazioni che svolgono attività in campo turistico: Club "Borghi più belli d'Italia", Associazione Nazionale "Città dell'Olio", Associazione Nazionale "Città del Bio".

Nel 2024 è stato rinnovato il marchio "Bandiera arancione" per il triennio 2024-2026.

Nel 2024 il Lago di Tenno ha ottenuto la "Bandiera Blu" ed è in corso il rinnovo della candidatura anche per il 2025.

Il Comune intende aderire anche per i prossimi anni al Protocollo d'intesa concernente il "Progetto integrato di sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino" in collaborazione con l'Azienda per il Turismo Garda Trentino s.p.a. L'adesione comporta la compartecipazione alla spesa per la messa a disposizione di personale da impiegare nelle attività di manutenzione e riqualificazione delle aree di intervento del progetto (costi del personale della squadra del Servizio per il Sostegno occupazionale e la Valorizzazione Ambientale - L.P. n. 32 del 27.11.1990 e s.m.).

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		12.400,00	12.400,00	12.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		12.400,00	12.400,00	12.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela

dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Finalità e obiettivi:

Sostenere le attività volte a garantire una fruibilità qualitativamente elevata dell'ambiente.

Valorizzazione, recupero e salvaguardia delle aree a verde.

L'Amministrazione comunale intende proseguire nel mantenimento del sistema di gestione ambientale del territorio comunale. In tale attività si avvale del gruppo di lavoro comunale e di supporti esterni (Consorzio dei comuni trentini e verificatore ambientale). Gli obiettivi ambientali sono definiti ed approvati dalla Giunta ed inseriti nella Dichiarazione ambientale aggiornata annualmente.

Il Comune di Tenno è registrato EMAS al n. IT - 000287 dal 17 febbraio 2005; gli obblighi in capo alle organizzazioni registrate sono definiti dal Regolamento EMAS III (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dd. 25.11.2009, sull'adesione volontaria ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 del 28.08.2017.

La sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit in data 27.09.2018 ha deliberato il rinnovo e la concessione della deroga secondo l'art. 7 del Regolamento CE n. 1221/2009, della registrazione emas del Comune di Tenno con validità fino al 09.07.2022.

La deroga ex art. 7 del Regolamento 1221/2009, prevista per le organizzazioni di piccole dimensioni, consente il prolungamento della frequenza del rinnovo da tre a quattro anni e delle verifiche di sorveglianza da uno a due anni, resta fermo l'obbligo di aggiornare annualmente la dichiarazione ambientale e inviarla all'organismo competente (ISPRA). La deroga è concessa a condizione che non esistano rischi ambientali significativi, che l'organizzazione non abbia in programma modifiche sostanziali e che non contribuisca a problemi ambientali significativi a livello locale.

Con determinazione del Servizio Segreteria n. 237 del 01.10.2024 si è deciso di aderire all'attività di formazione e affiancamento in materia di Certificazione Ambientale Emas con il Consorzio dei Comuni Trentini.

Nel corso del 2025 verranno attivate le necessarie procedure per il rinnovo.

Per la gestione del sistema ambientale è stanziata la spesa di euro 4.000,00.

Anche per il 2025 è prevista l'assegnazione da parte del Servizio provinciale per il sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale di n. 2 operai per 9 mesi circa (aprile – dicembre 2025) per l'attività di manutenzione e cura delle aree verdi e sentieri, con una quota di compartecipazione a carico del Comune, corrispondente al 20% del costo del personale per ciascun lavoratore.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		21.100,00	18.600,00	18.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		21.100,00	18.600,00	18.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione programma: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Finalità e obiettivi:

Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione.

La spesa di maggiore rilevanza riguarda il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolte differenziate, affidato mediante convenzione valida fino al 31.12.2025 alla Comunità Alto Garda e Ledro. Il servizio di accertamento riscossione della tassa rifiuti (TARI) è invece affidato alla società pubblica GestEL s.r.l.

A decorrere dal 2024 è prevista la spesa corrente per le componenti perequative della tariffa TARI definite da ARERA e da riversare a CSEA. La spesa 2025 è prevista in 3.500,00€.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		371.700,00	378.500,00	378.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		371.700,00	378.500,00	378.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Finalità e obiettivi:

Garantire una adeguata distribuzione delle risorse idriche nelle varie aree del comune.

Valorizzazione, recupero, salvaguardia e manutenzioni degli impianti del servizio idrico integrato.

Rientrano le spese inerenti la gestione diretta del servizio idrico integrato, quali manutenzioni degli impianti, acquisto di attrezzature, acquisto materiali, analisi chimiche, servizio depurazione, gestione fatturazione, canoni concessione delle derivazioni idriche.

Titolo 2

E' prevista la spesa per interventi di manutenzione straordinaria alla rete dell'acquedotto e della fognatura comunale.

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		233.000,00	229.000,00	229.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		30.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		263.000,00	259.000,00	259.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Finalità e obiettivi:

Sostenimento delle azioni finalizzate alla gestione di aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Sostenimento delle azioni finalizzate alla gestione in forma associata del patrimonio boschivo, anche con le Asuc e i Consorzi di miglioramento fondiario.

Si conferma la compartecipazione nella spesa per la gestione associata e coordinata del servizio foreste Alto Garda e Ledro e del "servizio di custodia forestale dell'Alto Garda", che ha sostituito il soppresso Consorzio di vigilanza boschiva.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		14.500,00	13.500,00	13.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		14.500,00	13.500,00	13.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione missione: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Finalità e obiettivi:

Garantire la regolare manutenzione e il controllo della viabilità comunale mantenendo in efficienza la rete stradale e degli impianti di illuminazione pubblica (manutenzioni e consumi).

Sono ricomprese le spese per la manutenzione e la gestione delle aree a parcheggio, in particolare per il controllo della sosta nelle aree circostanti il lago di Tenno, mediante parchimetri in parte a noleggio e in parte in proprietà.

La spesa corrente comprende la spesa del personale del servizio viabilità e parcheggi.

Titolo 2

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
SPESE PER ATTREZZATURE VIABILITA E MANUTENZIONI STRADE E AREE VERDI	25.000,00	0,00	0,00
SPESE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PARCHEGGI	27.000,00	0,00	0,00
SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA	42.600,00	50.000,00	50.000,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		268.950,00	266.650,00	268.650,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	900,00	1.300,00	1.300,00
Spesa per investimenti		94.600,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		363.550,00	316.650,00	318.650,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	900,00	1.300,00	1.300,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Finalità e obiettivi:

Sostenere gli interventi volti a garantire la sicurezza del territorio attuando, per quanto possibile, attività di prevenzione di eventi calamitosi.

Si prevede l'erogazione al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Tenno del contributo ordinario a pareggio del bilancio, nonché di un contributo straordinario.

Spese di investimento:	2025	2026	2027
Descrizione	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	6.000,00	3.000,00	3.000,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		8.000,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		6.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		14.000,00	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Descrizione missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Finalità e obiettivi:

Sostenere la famiglia e la conciliazione famiglia-lavoro favorendo l'accesso a servizi socio-educativi di qualità. Si conferma il riconoscimento alle famiglie che fruiscono del servizio tagesmutter del contributo spettante in base ai requisiti Icef.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		18.000,00	18.000,00	18.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.000,00	18.000,00	18.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno degli anziani.

Finalità e obiettivi:

Sostenere i servizi per gli anziani.

Il Comune concorre a sostegno delle spese di degenza in istituti di persone anziane o inabili totalmente o parzialmente, prive di mezzi di sussistenza aventi domicilio di soccorso nel Comune di Tenno.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		7.500,00	7.500,00	7.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		7.500,00	7.500,00	7.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Finalità e obiettivi:

Attuare politiche familiari e spese per iniziative in campo sociale.

Si confermano le agevolazioni per le famiglie sull'applicazione della tariffa rifiuti (ad esempio, famiglie numerose e nuclei familiari con soggetti diversamente abili).

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.050,00	1.050,00	1.050,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.050,00	1.050,00	1.050,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Finalità e obiettivi:

Favorire l'accesso e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari.

Si tratta di spese per interventi di manutenzione cimiteri comunali e spese per cremazioni e rimborso al Comune di Riva del Garda per eventuale utilizzo camera mortuaria.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		2.700,00	2.200,00	2.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.700,00	2.200,00	2.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Finalità e obiettivi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo al commercio locale.

CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI PER LA COPERTURA DI SPESE DI GESTIONE

Come per l'anno 2024 è stato previsto a bilancio un intervento di euro 10.000,00, finalizzato ad attenuare l'incidenza delle spese di gestione sull'equilibrio economico degli esercizi di vendita al dettaglio di generi alimentari operanti sul territorio comunale e destinato a tutti i richiedenti, in possesso dei requisiti di ammissione che verranno dettagliati in apposito bando, in misura proporzionale all'entità delle spese di gestione, sostenute per la conduzione dell'esercizio di vendita per il quale si richiede di accedere al beneficio nell'anno 2025, al netto degli importi già fatti valere ai fini dell'accesso ad altre provvidenze statali o provinciali.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Finalità e obiettivi:

Sostenere e contribuire alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale.

È confermata anche per il triennio 2025-2027 l'attivazione del progetto a sostegno dell'occupazione "Intervento 3.3.D" (ex intervento 19), che prevede attività di sistemazione e manutenzione della rete viaria comunale e delle aree a verde.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Finalità e obiettivi:

Proseguimento nell'attivazione di progetti a sostegno dello sviluppo delle attività agricole nonché della promozione del territorio e della connessa imprenditorialità.

Non è previsto nulla sul triennio 2025-2027.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione missione: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Finalità e obiettivi:

Efficientamento energetico sul territorio comunale.

Si corrisponde il canone di concessione di derivazione idrica per centralina idroelettrica e piscicoltura.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		5.200,00	5.200,00	5.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.200,00	5.200,00	5.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione missione: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione programma: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Finalità e obiettivi:

Assicurare l'utilizzo del fondo nel rispetto delle norme in vigore.

È previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente, nel limite previsto dall'art. 166, TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio), dotato anche di stanziamento di cassa (comma 2-quater del citato art. 166).

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		25.150,00	10.500,00	5.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		25.150,00	10.500,00	5.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione programma: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Finalità e obiettivi:

Garantire la costituzione ed il mantenimento del fondo nel rispetto delle norme vigenti.

Si veda apposito paragrafo esplicativo presente nella nota integrativa.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		56.700,00	54.000,00	47.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		56.700,00	54.000,00	47.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

2003 Programma 03 Altri fondi

Descrizione programma: Altri fondi.

Finalità e obiettivi:

Fondo rischio contenzioso di soccombenza.

Nel rispetto del principio di prudenza, e compatibilmente con le poche risorse di bilancio, si accantonano risorse in considerazione del rischio contenzioso di soccombenza.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		5.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

Descrizione missione: Spese sostenute per la restituzione della quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione programma: Spese sostenute per la restituzione della quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Finalità e obiettivi:

Giro contabile per contabilizzazione estinzione anticipata mutui con PAT.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Rimborso prestiti		18.500,00	18.500,00	18.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.500,00	18.500,00	18.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione missione: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Descrizione programma: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Finalità e obiettivi:

Sopperire a temporanee esigenze di cassa, assicurando l'utilizzo e la restituzione dell'anticipazione nelle modalità previste dalla normativa in vigore ed alle condizioni indicate nella convenzione di tesoreria.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Descrizione missione: Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione programma: Servizi per conto terzi.

Finalità e obiettivi:

Gestire le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Uscite per conto terzi e partite di giro		1.787.000,00	1.787.000,00	1.787.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.787.000,00	1.787.000,00	1.787.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00